

# PRO LOCO PUGLIA e BASILICATA

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE  
A CURA DEL COMITATO UNPLI



UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA  
ENTE ASSISTENZIALE RICONOSCIUTO  
DAL MINISTERO DELL'INTERNO  
con D.M. n. 559/1. 11976.12000a (121)  
del 18 giugno 1998

Iscritta nel Registro Nazionale  
delle Associazioni di promozione sociale  
n. 56 - Legge n. 383 del 7-XII-2000  
Poste Italiane. Sped. in A.P. - 45% Art. 2 c.  
20/b L. 662/96 - Aut. DCO/DC/Le 343/01  
ANNO XXI - N.2/18

Iscritto al registro della Stampa  
del Tribunale di Lecce n. 542 del 7 dicembre 1991  
Direttore Responsabile: Giovanni Nuzzo





## SOMMARIO

Turismo: la marcia della ripresa.....	3
Nuova legge regionale delle Pro Loco di Puglia: un importante passo verso il futuro .....	3
Le Pro Loco di Puglia: un rinnovato avamposto di accoglienza .....	4
Sull'esempio di Bruno Mario Albano e Rocco Brancati, le Pro Loco lucane verso nuovi orizzonti.....	5
Sostieni la storia, la cultura e le tradizioni del tuo paese.....	6
Nasce il circuito dei riti arborei lucani ..	7
Unpli Basilicata e Ingest insieme per la sicurezza degli eventi.....	8
Pietrapertosa: "Sulle tracce degli arabi" .....	9
Al planetario di Anzi: le stelle nel cuore della Basilicata.....	9
Metaponto, la cultura non va in vacanza .....	10
XXXVII Sagra del fagiolo di Sarconi .....	10
Povera scuola!.....	13
Tiggiano e Santa Maria di Leuca accolgono i delegati GEPLI .....	14
Gigi Di Fiore presenta: "Briganti. Contro storia della guerra contadina nel Sud dei Gattopardi" .....	16
"Cammino nella storia e conoscenza del territorio" - 6ª edizione .....	16
Tra devozione e tradizione .....	17
L'integrazione in un "corto" .....	18
Dalla città al parco .....	18
Scacco al re in un campo di grano .....	19
Giornata Nazionale delle Pro Loco: storie di emozioni e di bellezza dalla Puglia.....	19
Percorsi degli ipogei e visite guidate .....	20
Festa in masseria.....	21
Latiano su 2 ruote .....	21
Il fascino del Medioevo tra leggende e tradizioni: due appuntamenti con la storia.....	22
Leggende dal mare .....	23
Potenziamento dell'Info-Point di Ruvo di Puglia.....	24
"Mercatino delle Pulci" e "Porta Troiese" .....	25

# Comitato Regionale UNPLI Puglia

**Sede:** Via Vittorio Veneto, 48  
70037 Ruvo di Puglia (Ba)  
**Tel.:** 0803615419  
Cod. Fisc.: 93004630724

## CONSIGLIO

### Presidente

**Rocco Lauciello**

Via A. Volta 3/B - Ruvo Di Puglia (Ba)  
3495864023

### Vice Presidente Vicario

**Quarta Marcello**

Vico Aosta Snc - Gallipoli (Le)  
3472962150

### Vice Presidente

**Lionetti Gerardo**

Via Santa Maria Delle Grazie 36  
Sant'Agata di Puglia (Fg)  
0881984155 - 3475303840

### Consiglieri

**De Feudis Vincenzo**

Via V. Veneto 69/8 - Bisceglie (Bt)  
3383150009 - 0803922651

**Galasso Cosimo**

Via I. D'ippolito 67 - Latiano (Le)  
3479367437 - 0831729245

**Racanelli Antonietta**

via Giannone, 46 c/o Castello Normanno Svevo  
Sannicandro di Bari (Ba)  
3342231414

**Cosacco Giuseppe**

Via I Maggio, 5/D - Putignano (Ba)  
3389987334

**Amapani Vito Marcello**

Via Ventauro 7 - Acquaviva Delle Fonti (Ba)  
3711083955

**Mangia Fabio**

Via S. Giuseppe 13 - Santa Cesarea Terme (Le)  
3385997716

**Riso Gianfranco**

Via S. Nicola 36 - Corsano (Le)  
3295687255

**Vincenzo Garrapa**

Via Basilicata, 2 - Calimera (Le)  
3337740929

**Acquaviva Giuseppa**

Via G. Garibaldi 27 - Torricella (Ta)  
3337244033

**Gaeta Carlo**

Via M. Rumor 2 - Orta Nova (Fg)  
3351615851

**Antonucci Maurizio**

Viale di Puglia, 57 - Pisinano (Le)  
3383445137

**Massimo Alessio**

P.zza Paolo VI 2 - Tiggiano (Le)  
3351374905

**Rosa Maria Valenti**

Via U. Foscolo, 28 - Manfredonia (Fg)  
3384690962

## COLLEGIO DEI REVISORI

### Presidente

**De Santis Maria Rosaria**

P.zza Sabato 4 - Troia (Fg)  
3454951607 - 3451533487

### Componenti

**Marasco Antonio**

Maruggio (Le)

???

**Ottaviano Vincenzo**

Via A. De Gasperi 9 - Spinazzola (Ba)  
3281266885

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

### Presidente

**Guglielmo Luigi**

Via Asilo 66 - Vigna Castrisi (Le)  
3332162144

### Segretario

**Lofino Giuseppe**

Via Corelli 2 - Carovigno (Br)  
3201551232

### Componenti

**Buttazzo Patrizia**

Via Vecchia S. Donato, 18 - Lequile (LE)  
3487977309

## GIUNTA ESECUTIVA

### Presidente

**Rocco Lauciello**

Via A. Volta 3/B - Ruvo Di Puglia (Ba)  
3495864023

### Vice Presidente

**Quarta Marcello**

Vico Aosta Snc - Gallipoli (Le)  
3472962150

### Componenti

**Puzzovio Anna Maria**

Via A. De Gasperi 53 - Maglie (Le)  
3358145567

**Lombardi Maria Rosaria**

Via Nazionale 37 - Bovino (Fg)  
0881961462 - 3338391890

**Arsieni Augusto**

Via Napoli 11 - Brindisi  
330325469

**Strippoli Gerardo**

Via T. Moro 39/L - Corato (Ba)  
3687099065

**Bruno Renato**

Via Puccini 32 - Montemesola (Ta)  
0995664181 - 3807940157

## Direttore Responsabile

**Giovanni Nuzzo**

Tel. 0836920070 - 3389773723

### Segretaria Regionale

**Stragapede Nicla**

0803615419

dal lunedì al venerdì ore 19.00-21.00

### Redazione

**Teresa Fiore** - Cell. 3405986260

redazioneunplipuglia@gmail.com  
teresa.fiore8@gmail.com



# Turismo: la marcia della ripresa

di Giovanni Nuzzo

**F**inalmente i buoni segnali sembrano esserci tutti. Possiamo rivolgere lo sguardo al futuro del turismo internazionale e di conseguenza anche di quello italiano con grande ottimismo in occasione della stagione estiva alle porte. Grazie agli sforzi sinergici istituzionali e associazionistici, possiamo consolidare nel nostro settore quel salto di qualità che da anni tutti, in primis le Pro Loco, hanno invocato. Stato, regioni, aziende e volontariato devono correre sul binario imboccato per continuare a concretizzare sempre di più le idee vincenti. Occorre perciò definire poche tappe, ma dagli obiettivi precisi e inequivocabili. Grazie alla nuova normativa per le Pro Loco e all'impegno dell'Assessore Loredana Capone, finalmente vengono riconosciute le associazioni Pro Loco della Puglia e l'UNPLI, che le rappresenta e le unisce, con una serie di articoli che rendono l'attività di questi luoghi di accoglienza sul territorio più consona alle dinamiche sociali e culturali attuali. Con la nuova disciplina le Pro Loco sono definite come uno degli strumenti della promozione turistica di base, e inoltre della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche. Dopo l'ottimo andamento registrato nei ponti primaverili di Pasqua e primo maggio, così pure le prime proiezioni estive ci forniscono un risultato di incremento rispetto allo scorso anno. I segnali, al momento, fanno ben sperare per l'arrivo dei turisti statunitensi, giapponesi e inglesi che, pur a macchia di leopardo, invadono le città d'arte, i Comuni rivieraschi e i piccoli centri dell'entroterra. Puglia e Basilicata sono le Regioni più gettonate, ma i dati dei flussi non ci devono illudere che tutto fili liscio. La carenza delle infrastrutture per favorire la meta delle destinazioni turistiche e la qualificazione dei servizi rimangono ancora un handicap. Ma l'Unpli Puglia e le rispettive Pro Loco hanno la coscienza a posto per aver dato e continuano a dare tanta formazione nel campo del servizio civile attraverso un percorso di conoscenze, che punta a promuove-



re l'impegno sociale, l'accoglienza e a costruire reti e relazioni. Le eccellenti qualità dei vari laboratori condotti dai giovani del volontariato certamente mirano a valorizzare il patrimonio culturale, artistico, archeologico e ambientale del territorio. Un progetto a gonfie vele, grazie anche alla spinta che il presidente regionale Rocco Lauciello sta infondendo alle varie iniziative, spronando e coinvolgendo dirigenti locali e giovani per la formazione dei responsabili del servizio civile nazionale. Uno sforzo organizzativo notevole proficuo di tutor e formatori per approfondimenti, ricerche, uso di strumenti informatici e del web per consolidare una migliore

gestione amministrativa, diffondendo soprattutto la conoscenza del proprio patrimonio.

Se a questo impegno intrapreso aggiungiamo la legge della Regione Puglia sulla disciplina delle Pro Loco, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale solo qualche settimana fa, e allora si che possiamo affermare, senza peccare di presunzione, che il turismo corre con una marcia in più nella nostra Regione. Un giusto riconoscimento che favorisce lo sviluppo turistico attraverso una riforma strutturale di tutta la normativa, ferma da circa 30 anni, a seguito di indecisioni, interpretazioni e mancati aggiornamenti. Si evidenzia così la necessità di chiarire il nuovo ruolo delle Pro Loco, che devono essere il punto di riferimento essenziale sui territori ai fini di una nuova strategia del piano turistico regionale.

Una disciplina che certamente servirà ad evitare confusioni, conflitti di competenze e polemiche con le istituzioni del territorio, garantendo la promozione delle peculiarità storico - artistiche - paesaggistiche, archeologiche e gastronomiche. Ben venga, dunque, il nuovo statuto tipo per le nostre associazioni che stabilisce competenze specifiche in materia anche di contributi e iter semplificativi di iscrizione e tenuta dell'albo regionale.

## Nuova legge regionale delle Pro Loco di Puglia: un importante passo verso il futuro

di Rocco Lauciello, Presidente Unpli Puglia

**A**lea iacta est è una locuzione latina traducibile in "il dado è tratto"; il riferimento è all'approvazione della nuova legge regionale delle Pro Loco di Puglia che disciplinerà i rapporti istituzionali delle 220 associazioni che ho l'onore di coordinare.

Il futuro è oggi; insieme dobbiamo costruire obiettivi ambiziosi nella valorizzazione e promozione dei beni materiali ed immateriali dell'identità culturale pugliese.

E' dal lontano 1962 che l'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia è in prima linea nella scoperta e valorizzazione delle matrici culturali dei luoghi italiani. L'impegno costante e di qualità rilevante della grande rete UNPLI è stato riconosciuto a livello nazionale attraverso protocolli istituiti con il MIBACT, il MIUR, il MIPAF e, non da ultimo, con l'ANCI.

La diffusione capillare delle Pro Loco sul territorio pugliese costituisce già l'auspicata rete di cui spesso si parla nei piani turistici. L'UNPLI Puglia deve essere il punto di partenza comune dal quale sviluppare la comunicazione coordinata turistica, le attività di promozione, la qualificazione dell'accoglienza, l'innovazione tecnologica e la creazione dei "prodotti turistici" pugliesi. La Regione ha riconosciuto il ruolo fondamentale delle Pro Loco pugliesi e dell'UNPLI nel settore turistico-culturale e, di riflesso, per l'economia che ruota intorno ad esso che va acquisendo crescente rilevanza. Lo sguardo delle nostre associazioni è quello di chi vive quotidianamente la domanda turistica ponendosi in

ascolto delle necessità dei visitatori e calibrando l'offerta dei servizi nell'ottica del soddisfacimento dei bisogni degli ospiti nel nostro territorio. Il volontariato qualificato che le Pro Loco offrono ai turisti, fa sì che essi acquisiscano una notevole cognizione del patrimonio pugliese.

La Legge n. 45 che la Regione Puglia ha varato - grazie all'assessore Loredana Capone - è uno strumento essenziale per normare le relazioni che debbono intercorrere tra l'UNPLI e le istituzioni locali, le quali hanno compreso che possiamo fungere da braccio operativo turistico di esse, in grado di rispondere con tempestività ed efficacia alla domanda turistica.

Bisogna pervenire ad un risultato: essere una unica voce che emette diversi suoni, fare sintesi del molteplice, affinché ogni interesse turistico possa trovare il proprio sbocco ed il proprio soddisfacimento. È altresì necessario crescere nel senso di un civismo accogliente, che non guardi con sufficienza o con interesse particolaristico al turista, ma che ponga al centro anche i principi di educazione, rispetto, pulizia delle nostre contrade, manutenzione del verde pubblico, aree di sosta attrezzate e servizi igienici. Possono sembrare cose di poco conto, ma penso che anch'esse abbiano la loro importanza per il decollo del turismo in Puglia.

Il futuro ci chiama ad essere lungimiranti e responsabili, in una prospettiva di sviluppo non solo turistico, ma anche civico, delle nostre comunità.



# Le Pro Loco di Puglia: un rinnovato avamposto di accoglienza

di **Loredana Capone**, Assessore all'Industria turistica e culturale della Regione Puglia

**L**e Pro loco della Puglia sono dei veri e propri avamposti di accoglienza sul territorio. Fin dal 1962 in prima linea in Puglia, grazie alla loro diffusione capillare, con un impegno vissuto quotidianamente nel rapporto con l'offerta turistica, hanno coinvolto tanti giovani ed esperti e cultori del patrimonio culturale e paesaggistico della Puglia.

Oggi finalmente hanno una legge regionale che le valorizza; tanto attesa, che ho fortemente voluto! Nuove regole che rendono l'attività più rispondente al nuovo approccio strategico alla promozione e alla gestione dell'accoglienza scaturita dal Piano Strategico Puglia 365. Un altro importante tassello del grande lavoro di sviluppo e miglioramento dell'accoglienza in Puglia, iniziato già lo scorso anno e che ha visto il potenziamento del servizio di accoglienza degli info-point turistici dei comuni che aderiscono alla rete regionale, e di quelli negli aeroporti e nei porti, con orari prolungati, l'adozione di un'immagine coordinata, l'organizzazione di attività di animazione on-site, comunicazione sui social e il monitoraggio della soddisfazione degli utenti. La nuova legge, che scaturisce da un lungo periodo di ascolto e da una serie di incontri con le stesse pro loco e con il partenariato, era quindi essenziale per adeguare anche le pro loco ad un nuovo modo di fare accoglienza. Fino a ieri intervenivano solo nella fase di fruizione, oggi devono essere presenti anche e soprattutto nella fase di pianificazione e di condivisione del viaggio e sono chiamate a promuovere i luoghi in modalità partecipativa, con proposte dinamiche, insolite e personalizzate. E sono coinvolte nella valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche con un ruolo attivo di attrazione nel proprio territorio.

Nel vecchio sistema le pro loco prevedevano un Info Point, personale più o meno preparato, un sito istituzionale e pubblicità cartacea. Oggi entrano a far parte del loro sistema anche i social media e applicazioni per smartphone, i feedback ed i consigli di altri viaggiatori, la creazione di pagine Facebook o Twitter dove l'utente può condividere foto, commenti, stati d'animo ed essere lui stesso il promotore indiretto dei luoghi visitati.

Fino a ieri organizzavano eventi sul territorio, ma adesso acquistano un ruolo strategico di animazione territoriale e di accoglienza di cittadini e viaggiatori, favorendo l'incontro con le imprese e i Comuni e aiutando i territori a fare sistema. Grazie alla nuova legge possono stipulare convenzioni con i Comuni e le Unioni di Comuni per un partenariato qualificato ed accogliente, in collaborazione ed in rete con gli operatori economici privati; in questo modo tutti, con le relative responsabilità, possono dare il miglior contributo possibile alla consapevolezza, da parte dei cittadini anzitutto ed anche dei turisti, dell'immenso patrimonio culturale e paesaggistico della nostra Regione. Una nuova sfida, dunque, per la Regione, che sta puntando su una accoglienza di qualità, e per le stesse pro loco che devono utilizzare esperienza e competenza per offrire servizi sempre più adeguati agli esigenti turisti contemporanei. Le pro loco di Puglia sono quindi impegnate a trovare il giusto connubio tra tecnologia e contatto umano, personalizzando l'accoglienza in base alle diverse esigenze.

Buon Lavoro!





## Sull'esempio di Bruno Mario Albano e Rocco Brancati, le Pro Loco lucane verso nuovi orizzonti



**M**ai avrei immaginato in poco tempo di dover affrontare la grave perdita personale e per l'intero mondo Pro Loco lucano di "amici" preziosi con cui abbiamo condiviso tante belle iniziative e avviato progetti per il futuro. Soprattutto potete comprendere quanto sia difficile sentimentalmente parlarne ora avendo coscienza che non potrò e non potremo più averli fisicamente con noi. Mi si stringe il cuore, ma so che per me e per tanti: Bruno Mario Albano, fondatore e primo Presidente del Comitato Pro Loco Unpli Basilicata e Rocco Brancati, Presidente Onorario del Circolo Culturale Pro Loco Il Portale di Pignola, saranno sempre vivi in mezzo a noi, a guidarci nel cammino e nell'attività che loro ci hanno tramandato e che abbiamo il dovere morale di portare avanti. Ci mancheranno tanto, a loro dobbiamo rivolgere un grande GRAZIE, a due "giganti buoni" per tutto quello che hanno creato in tanti anni di impegno per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della nostra regione. Il loro fulgido esempio sarà il faro del nostro agire quotidiano.

Rocco Franciosa

Presidente Unpli Basilicata - Componente Giunta Nazionale Unpli



Marconia di Pisticci, 24 Marzo 2018 Assemblée Regionale e Seconda Giornata di Formazione Regionale Volontari Servizio Civile Unpli Basilicata





# Sostieni la storia, la cultura e le tradizioni del tuo paese

**P**erché donare il 5x1000 all'UNPLI?  
Perché da oltre 30 anni siamo impegnati nella cura, tutela e salvaguardia delle nostre comunità, del nostro territorio e delle nostre tradizioni: il nostro Patrimonio Culturale Immateriale. Con la tua donazione ci sosterrai per continuare a farlo ogni giorno.

Nella tua Dichiarazione dei Redditi inserisci il codice fiscale dell'UNPLI: 96022900763

Moltiplica il tuo sostegno: comunica la tua scelta ai tuoi amici e invitali a donare il 5x1000 all'UNPLI. Il termine per la consegna del 730 è il 23 luglio 2018.

Il Modello Unico puoi presentarlo fino al 30 giugno presso gli uffici postali o fino al 30 settembre per via telematica. Puoi donare il 5x1000 anche se non devi presentare la dichiarazione dei redditi. Basta presentare, entro il 30 settembre la scheda allegata alla Certificazione Unica in busta chiusa agli uffici postali, inviarla per via telematica o affidarti ad un CAF o ad un commercialista.

Scopri di più su [www.unplibasilicata.it](http://www.unplibasilicata.it)

#proloco #unpli #prolocoditalia #5x1000



## Comitato UNPLI Pro Loco Basilicata

**Sede Operativa:** Piazza Dalla Chiesa snc - 85022 Barile (Pz)

**Info mobile:** 348 56 64 750 - **Tel./Fax:** 0972 770771

**mail** [franciosarocco@gmail.com](mailto:franciosarocco@gmail.com) - [basilicata@unpli.info](mailto:basilicata@unpli.info)

**pec** [unplibasilicata@pec.it](mailto:unplibasilicata@pec.it) - [www.unplibasilicata.it](http://www.unplibasilicata.it)

### QUADRIENNIO 2016/2020

#### Consiglio Regionale

#### Presidente Regionale e Componente Giunta Nazionale UNPLI

**Franciosa Rocco** *Vicepresidente Pro Loco Barile*

Piazza Dalla Chiesa - 85022 Barile (Pz) - [franciosa@unpli.info](mailto:franciosa@unpli.info)

#### Consigliere Nazionale

**De Marco Pierfranco** *Presidente Pro Loco Maratea*

Località Onda snc - 85046 Maratea (Pz) - [demarco@unpli.info](mailto:demarco@unpli.info)

#### Direttore Musicale Nazionale UNPLI

**Maestro Pasquale Menchise** *Presidente Pro Loco Genzano*

Piazza Roma - 85013 Genzano di Lucania (Pz)

#### Segretaria UNPLI

**Rossana Santoro** *Presidente Pro Loco Pietrapertosa*

Via Della Speranza, 159 - 85010 Pietrapertosa (Pz)

#### Staff di Segreteria

**Roberta Rondinella** *Collaboratrice di Segreteria*

**Vito Sabia** *Collaboratore Servizio Civile UNPLI*

**Pino Di Lucchio** *Collaboratore video/foto*

**Maria Martinelli** *Addetto Stampa*

**Rosetta Fulco** *Avvocato - Consulente legale*

#### Vicepresidente UNPLI Basilicata

**D'Elcio Rocco** *Vicepresidente Pro Loco Montescaglioso*

Piazza G. Battista - 75024 Montescaglioso (MT)

#### Consiglieri UNPLI Basilicata

**Presteria Maria Teresa** - *Socia Pro Loco Policoro*

Piazza Heracleia - 75025 Policoro (Mt)

**Barbalinardo Antonio** - *Presidente Pro Loco Potenza*

Via Due Torri - 85100 Potenza

**Michele Zuardi** - *Presidente Pro Loco "Il Borgo" Bella*

Via Orazio Flacco, snc - 85051 Bella (Pz)

**Catena Saveria** - *Presidente Pro Loco Oliveto Lucano*

Via G. Marconi - 75010 Oliveto Lucano (Mt)

**Damico Nicola** - *Presidente Pro Loco Stigliano*

Via Cilento - 75018 Stigliano (Mt)

#### Collegio dei revisori dei conti

**Lo Sasso Vincenzo** *Presidente - Presidente Pro Loco Tramutola*

Via Ferroni - 85057 Tramutola (Pz)

**Masi Gianmario** *Segretario*

**Gentile Pasquale**

*Supplenti:* **Labattaglia Michele** - **Tanese Leonardo**

#### Collegio dei probiviri

**Stasi Rocco Antonello** *Presidente - Vicepresidente Pro Loco Tricarico*

Largo S. Croce snc - 75019 Tricarico (Mt)

**Sabia Vito** *Segretario - Caiazza Gaetano*

*Supplenti:* **Donata Claps** - **Vincenzo Guerriero**



## Nasce il circuito dei riti arborei lucani

**V**alorizzare e promuovere in maniera unitaria, nel rispetto delle peculiarità, il circuito dei Riti arborei lucani, dalle radici antichissime, dal forte legame con il concetto di fertilità e profondamente radicati nell'identità locale. È l'obiettivo del protocollo sottoscritto questa mattina, nel Museo dei Culti Arborei ad Accettura, tra Regione Basilicata, Parco di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane, Parco del Pollino, Apt, Federparchi Basilicata, Unpli – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia ed i comuni di Accettura, Castelmezzano, Castelsaraceno, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Pietrapertosa, Rotonda, Terranova del Pollino e Viggianello. I Riti arborei in Basilicata, celebrati da maggio a settembre, hanno preservato nel tempo, ed in molti casi accresciuto, la propria vitalità grazie alla costante attività di tutela del patrimonio immateriale messa in campo dalle amministrazioni e dalle comunità. “Con il protocollo, che rappresenta un'intesa storica, – ha spiegato la dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata Patrizia Minardi- puntiamo a superare la frammentarietà delle diverse offerte, favorendo la sinergia interistituzionale di area, consapevoli che il turismo in Basilicata rappresenta una sfida di primaria importanza da affrontare facendo squadra. Il circuito dei riti arborei, patrimonio intangibile dalla forte valenza etno-antropologica, costituisce una innovativa forma di “marketing territoriale”, grazie alla quale creare itinerari tematici, in grado di attrarre importanti flussi turistici, facendo leva sull'unitarietà del fenomeno, pur conservando le specificità e l'originalità di ciascun Rito”. La costituzione della rete si pone tra gli obiettivi quello di salvaguardare ed assicurare il rispetto dei riti arborei lucani quale massima espressione del patrimonio culturale immateriale, suscitare la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale dell'importanza di tale risorsa e, ovviamente, offrire itinerari turistici culturali a partire dall'opportunità offerta da Matera Capitale Europea della Cultura 2019, ma non solo limitata ad essa. “Il Patto tra istituzioni firmato oggi – ha concluso la Minardi – è perfettamente in linea con il processo di “riconoscimento” dei beni materiali e immateriali” del territorio lucano avviato dall'Ente con l'approvazione della Legge regionale in materia, e rappresenta uno strumento idoneo a favorire lo sviluppo economico del territorio, attraverso



la condivisione di “buone pratiche” e l'individuazione di opportunità finanziabili con diversi programmi e progetti comunitari, nazionali e regionali”. Il Presidente del Comitato Pro Loco UNPLI Basilicata, Rocco Franciosa, in rappresentanza delle Pro Loco di Accettura, Castelmezzano, Castelsaraceno, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Pietrapertosa, Rotonda, Terranova del Pollino e Viggianello ha espresso viva soddisfazione ritenendo la formula della Rete un importante strumento di condivisione e rafforzamento delle identità territoriali, in prospettiva di un rilancio comune .





## Unpli Basilicata e Ingest insieme per la sicurezza degli eventi

di Maria Martinelli

Oltre 300 tra presidenti, dirigenti e giovani volontari del Servizio Civile delle Pro Loco lucane hanno preso parte sabato scorso, presso l'auditorium comunale, al seminario di formazione in materia di sicurezza degli eventi organizzato dal Comitato Pro Loco Unpli Basilicata e la Ingest srl di Matera. Le Pro Loco sono state accolte in paese dal gruppo storico "Terra Bernaudi della Pro Loco Bernalda" in costume d'epoca. Tema centrale della giornata: "Come progettare e organizzare eventi con presenza di pubblico". Dopo i saluti dell'assessore comunale Domenico Calabrese e del Presidente della Pro Loco Bernalda Vincenzo Galli, c'è stata l'introduzione del Presidente regionale delle Pro Loco Unpli Basilicata Rocco Franciosa. "Come organismo di rappresentanza e coordinamento delle Pro Loco lucane, in seguito all'emanazione nell'estate scorsa del Decreto Minniti, della Circolare Gabrielli e delle successive circolari sulla sicurezza degli eventi e norme antiterrorismo" ha sottolineato Franciosa "abbiamo avvertito l'esigenza di offrire alle Pro Loco momenti di approfondimento su una tematica molto sentita legata all'organizzazione degli eventi. Ringraziamo l'Ingegnere Sassone dell'Ingest che attraverso un protocollo d'intesa fornirà la formazione e la consulenza" ha rimarcato il Presidente Unpli Basilicata. A conclusione del suo intervento, il Presidente Pro Loco Unpli Basilicata Rocco Franciosa ha lanciato un accorato appello alle istituzioni ai vari livelli sottolineando "siamo consapevoli e convinti dell'importanza della sicurezza sia per noi organizzatori che per i fruitori delle manifestazioni, ma riteniamo sia opportuno che ci siano alcune immediate modifiche al Decreto Minniti e alle normative conseguenti, in relazione al nostro territorio, alle manifestazioni che realizziamo, poiché troppa rigidità e troppi oneri economici per ottemperare alle prescrizioni potrebbero mettere a rischio la realizzazione stessa degli eventi, con un grave danno in termini di promozione del territorio, vanificando anni di sacrifici per portare avanti importanti manifestazioni di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale lucano". "Mi compiaccio nel vedere una platea così numerosa e attenta" ha esordito Rocco Luigi Sassone, amministratore unico Ingest srl "è la conferma di quanto tutti voi prendiate sul serio il vostro

ruolo di promozione territoriale e abbiate a cuore il tema della sicurezza". L'Ingegnere Sassone ha poi sottolineato che l'obiettivo è quello di formare dirigenti e volontari Pro Loco per il rispetto di quanto previsto dalla Circolare del 07 giugno 2017, con cui il Ministero dell'Interno qualifica gli aspetti di safety (dispositivi e misure strutturali) e security (servizi di ordine e sicurezza pubblica) ed ha, poi, elaborato la sua relazione su come si progetta la sicurezza delle manifestazioni con presenza di pubblico, con un approfondimento sulle tipologie di eventi. Molto interessante è stato anche l'intervento del Vice Questore della Polizia di Stato, Maria Rosaria Contuzzi, la quale ha spiegato come funziona la gestione della security durante gli eventi. I lavori sono ripresi dopo la pausa pranzo con la relazione di Vincenzo Lo Sasso, dottore tributarista che ha approfondito il tema della scia telematica, la normativa fiscale per sagre ed eventi e la normativa di riferimento per le Associazioni di Promozione Sociale. La tecnologa alimentare Rocchina Robilotta, invece, ha parlato di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari nel volontariato associativo.





## Pietrapertosa: “Sulle tracce degli arabi”

di Rossana Santoro

Il 10, 11 e 12 agosto 2018, Pietrapertosa, paese più alto della Basilicata nonché uno dei borghi più belli d'Italia tra le vette delle Dolomiti lucane, aprirà per la sedicesima volta le porte del suo rione più antico: l'Arabata, con la manifestazione “Sulle tracce degli arabi”. L'evento è diventato l'appuntamento estivo più grande e più atteso organizzato dalla Pro Loco Pietrapertosana in collaborazione con l'Amministrazione comunale, le associazioni e gli operatori turistici locali. Pietrapertosa ricorda in modo unico e suggestivo i suoi dominatori riscoprendo in modo originale le proprie origini.

“Sulle tracce degli Arabi” permette di far conoscere e valorizzare ogni angolo e vicolo del rione arroccato ai piedi del Castello Normanno-Svevo, situato a 1100 m s.l.m, dove nell'838 d.C. Lucas con il suo esercito si insediò per controllare per un lungo periodo un vasto territorio. Il rione “Arabata” si veste d'oriente, offrendo al visitatore un'esperienza da vivere appieno, seguendo le luci orientali, respirare profumi e gustare pietanze e bevande provenienti dal mondo arabo, respirando essenze e danzando ritmi travolgenti e per di più essere spettatore di coinvolgenti e mozzafiato spettacoli da parte di fachiri, sputafuochi ed incantatori di serpenti. La passeggiata per il quartiere è ricca di emozioni e divertimento, dalla cultura alla favola, dalle danze ammalianti delle odalische alla sala fumo con il suo Narghilé. La manifestazione cresce ogni anno di più e in questa edizione si giungerà tra le mura dell'antica fortezza saracena e per l'occasione i visitatori potranno vivere l'emozione di incontrare il Kafir, un greco convertitosi all'Islam per non soccombere ad un nemico più forte e crudele. Una proposta unica e spettacolare nel suo genere per i visitatori lucani e non,



considerato l'enorme successo che riscuote ogni anno. Si è catapultati magicamente in un mondo e in un'atmosfera surreale respirando profumi e fragranze d'incensi al suono di musiche che vengono da lontano.

Col tempo le due culture si sovrappongono e interagiscono come testimoniano gli usi e i costumi nonché le testimonianze architettoniche che ancora oggi Pietrapertosa gelosamente custodisce.

Tracce del loro vissuto su questa terra sono da ricercare anche nel dialetto e nella gastronomia.

Per chi volesse vivere da vicino questa esperienza e visitare il magico scenario delle Dolomiti Lucane con tutto quello che di altro ha da offrire, può contattare il

n. 3208337801, visitare i siti [www.prolocopietrapertosa.it](http://www.prolocopietrapertosa.it) [www.volodellangelo.com](http://www.volodellangelo.com) o ancora scrivere a [prolocopietrapertosa@gmail.com](mailto:prolocopietrapertosa@gmail.com)

ANZI

## Al planetario di Anzi: le stelle nel cuore della Basilicata

di Mariano Marcogiuseppe

Ad Anzi (PZ), sulla cima del monte Siri, a oltre 1067 metri è stato edificato il Planetario Osservatorio Astronomico di Basilicata un centro tra i più importanti in Italia sulla divulgazione scientifica e astronomica. Il Planetario Osservatorio Astronomico è fruibile per le scuole di ogni ordine e grado, per i gruppi organizzati o per il turista esigente che vuole provare nuove emozioni e conoscere le bellezze del cielo e dei nostri astri. La struttura è dotata di una cupola dal diametro di 12 metri che attraverso un sofisticato gioco di luci e proiezioni, permette di ammirare le meraviglie di tutta la volta celeste, vedere circa 4500 Stelle del Cielo Boreale, dalla costellazione di Cassiopea fino alle affascinanti costellazioni dello Zodiaco, conoscere la nostra Galassia e l'esplosione di una Supernova, la formazione di una Nebulosa e la nascita delle Stelle. Accanto al Planetario troviamo l'Osservatorio Astronomico con un telescopio riflettore tra i più grandi del sud Italia che è in grado di osservare e scrutare diversi oggetti celesti visibili in notturna da Anzi, e soprattutto dove ogni visitatore ha l'opportunità di osservare direttamente dall'oculare del telescopio la bellezza del cielo. La struttura è gestita da un'eterogeneità di esperti che organizzano numerosi eventi di rilevanza nazionale e inter-

nazionale, partecipano alle attività gli astronauti del calibro di ing. Paolo Nespoli, Umberto Guidoni, Luca Parmitano e numerosissimi docenti universitari e astrofisici delle maggiori agenzie internazionali spaziali (NASA, ESA, ASI, ecc.).

Di particolare rilievo turistico, didattico e scientifico è stato l'evento Ti Porto La Luna dove lo staff del Planetario in collaborazione con la NASA, con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Unione Astrofili Italiani (UAI) e il Centro Astronomico Neil Armstrong di Salerno, è riuscito a portare in Basilicata e nel sud Italia la Pietra Lunare, un frammento di luna raccolto dai nostri astronauti nelle missioni Apollo. Questa roccia di valore inestimabile è un campione della missione Apollo 15 raccolto dall'astronauta James Irwin. La roccia è un basalto lunare di circa 3,3 miliardi di anni fa ed è la più antica del 98% di tutte le rocce presenti sulla superficie terrestre. La struttura è aperta e visitabile tutto l'anno su prenotazione e ogni mese promuove un calendario di eventi dove è possibile ammirare e conoscere il cielo.

Per informazioni e prenotazioni [planetarioanzi@gmail.com](mailto:planetarioanzi@gmail.com)  
Cell: 3404694909/3406355395 BLOG: [planetarioosservatorioanzi.blogspot.it](http://planetarioosservatorioanzi.blogspot.it)



## Metaponto, la cultura non va in vacanza

di Giusy Grieco e Cathy D'Alessandro

**M**etaponto, la cultura non va in vacanza. E' con questo nuovo slogan che la Pro Loco Metaponto presenta il programma della Rassegna Estiva 2018. Il punto chiave è semplice e diretto: la cultura rimane, anche in vacanza. A rallegrare la magica atmosfera quotidiana ci saranno spettacoli teatrali e folkloristici inerenti la tradizione teatrale italiana e straniera che si terranno presso il Teatro Greco (IV sec. a.C.) fra i mesi di luglio e agosto 2018.

La Rassegna estiva, giunta alla sua XVI edizione ed organizzata dalla Pro Loco di Metaponto, prevede la collaborazione di numerosi enti e istituzioni tra cui il Ministero per i Beni Culturali, la Regione Basilicata, l'A.p.t. Basilicata, il Comune di Bernalda, la Fondazione Carical, la BCC di Marina di Ginosa ed altri sponsor locali. Metaponto ha un paesaggio storico, artistico e culturale di grande rilevanza e di incantevole bellezza, con spiagge dorate, un sole battente e tanta gioventù. E' consuetudine andare in bici sul lungomare, praticare sport, ma soprattutto organizzare allegre e movimentate serate di ballo, in compagnia di buona musica e tanta gente. Questi, dunque, gli ingredienti fondamentali caratteristici della quotidianità di Metaponto nel periodo estivo.

Per la Rassegna Estiva 2018 si prevedono inoltre: concerti di musica pop e folkloristica per la felicità di tanti giovani turisti qui in vacanza; per non parlare dei mercatini, degli spettacoli di cabaret, di musica etnica e popolare e dei giochi per i bambini. Proprio per i più piccoli è in programma uno spettacolo a loro dedicato, che si terrà presso il Lido di Metaponto, in piazza



Alessidamo. Ma non è finita qui. L'estate 2018 riserva un'ulteriore novità! Nel mese di agosto, infatti, verrà organizzata una mostra fotografica al fine di promuovere e valorizzare il territorio di Metaponto in tutte le sue peculiarità. Protagonisti della mostra saranno i migliori 20 scatti selezionati tra quelli di coloro che prenderanno parte al concorso fotografico indetto dalla Pro Loco Metaponto. Un'iniziativa aperta a tutti oltre che un'allettante occasione per qualsiasi foto-amatore. «L'idea – afferma il Presidente della Pro Loco di Metaponto, Prof. Giuseppe Gallo – è quella di un viaggio onirico nel tempo e nella contemporaneità, attraverso un calendario di manifestazioni variegata, allegre e vivaci, ma anche impegnate in un teatro che fa sorridere sui vizi e sulle virtù degli esseri umani, oggi, come nella Metaponto del VI secolo a. C., nell'antica Magna Grecia». Info: [www.prolocodimetaponto.it](http://www.prolocodimetaponto.it) mail: [proloco.metaponto@tiscali.it](mailto:proloco.metaponto@tiscali.it) cell. 328.42.13.933 – 331.5939.279 tel: 0835 185 2739

## XXXVII Sagra del fagiolo di Sarconi

di Camillo Fortunato

**O**gni anno, il 18 e 19 agosto, a Sarconi, alle pendici del monte Sirino, ha luogo la Sagra del Fagiolo I.G.P., giunta quest'anno alla 37<sup>a</sup> edizione. Con questa manifestazione amministrata dal Comune, Consorzio per la Tutela del Fagiolo e Proloco, celebrano uno dei prodotti di punta dell'economia agricola lucana. Chiamato "la carne dei poveri" per le sue proprietà organolettiche veniva impiegato solo ed esclusivamente per il consumo domestico. Per valorizzarlo appieno si coinvolsero Regione e la nascente Università degli Studi della Basilicata. Si ideò, quindi, un annuale Seminario di Studio nel corso del quale esperti in materia illustravano agli addetti del settore, soprattutto le nuove tecniche di coltivazione e gli ecotipi di fagioli più produttivi. Gli sforzi congiunti delle diverse realtà portarono al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP), avvenuto nel 1996 da parte dell'Unione Europea. Fu così che il Fagiolo di Sarconi fece un notevole salto di qualità, facendosi conoscere ed apprezzare quale prodotto di eccellenza e di qualità non solo in Italia ma anche all'estero. Il Seminario divenne allora Sagra ed assunse la sua attuale connotazione raddoppiando, in primis, l'offerta gastronomica da uno a due giorni. In due serate circa trenta mila visitatori si riversano nelle stradine del piccolo borgo, guidati ed inebriati dagli odori di una prelibata cena tutta rigorosamente a base di fagiolo. Accolti dai centocinquanta volontari che l'organizzazione mette in campo, gli ospiti scelgono il piatto di proprio

gradimento e lo consumano negli spazi appositamente attrezzati, intrattenuti dalle esibizioni dei diversi gruppi musicali che sono posizionati in ogni slargo del percorso. Artisti di strada e complessi musicali girovaghi coinvolgono i visitatori nelle loro esibizioni. Lungo lo stesso percorso, inoltre, c'è la possibilità di ammirare e, volendo, acquistare oggetti di civiltà contadina e non solo, nei mercatini allestiti in gran numero. Per chi, poi, è un amante del genere e voglia rifornirsi di prodotti tipici lucani, c'è solo l'imbarazzo della scelta nel fornitissimo mercato allestito dai rivenditori di fagioli, formaggio, olio, prosciutto, latticini, miele, vino e quant'altro di genuino offre la generosa terra lucana. Infine, al termine del percorso gastronomico ed a cucine e punti di distribuzione chiusi, in piazza Aldo Moro l'esibizione di un gruppo musicale conclude la manifestazione. Per info [www.prolocosarconi.org](http://www.prolocosarconi.org)





Comune di Grumento Nova



Pro Loco Grumento Nova



# Pro Loco in Festa

con il patrocinio di



MATERA 2019  
OPEN FUTURE



REGIONE  
BASILICATA



Basilicata  
bella scoperta

main partner



Basilicata

**domenica 17 Giugno 2018 - centro storico - Grumento Nova (PZ)**



**XXIV GIORNATA REGIONALE**

## CULTURA, STORIA E TRADIZIONI DELLA BASILICATA: LA VIA DEL TURISMO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ore 9.00

Allstimento Stand espositivi in largo Umberto I

Ore 9.30

Santa Messa presso Chiesa Madre S. Antonio Martire

Ore 10.30

Apertura Stand – Esibizione musicale gruppo folk "U Iascungiedde"  
Marsico Nuovo

Ore 11.00

Tavola rotonda presso Salone di corte Aurora Sanseverino  
**"CULTURA, STORIA E TRADIZIONI DELLA BASILICATA:  
LA VIA DEL TURISMO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE"**

**SALUTI:**

Antonio **IMPERATRICE**, Sindaco di Grumento Nova  
Lucio **DELFINO**, Presidente Pro Loco Grumento Nova  
Rocco **FRANCIOSA**, Presidente Pro Loco UNPLI Basilicata  
**MODERA:** Anna Maria **SODANO**, Giornalista

**INTERVENGONO:**

Salvatore **ADDUCE** Presidente Fondazione Matera-Basilicata 2019  
Patrizia **MINARDI** – Dirigente Ufficio Cultura Regione Basilicata  
Mariano **SCHIAVONE** – Direttore APT Basilicata  
Marcello **PITTELLA** – Presidente Regione Basilicata

Intermezzi musicali tratti dal nuovo album Anathema a cura di Mirko Gisonte

Ore 13.00

Inaugurazione Palazzo Giliberti

Ore 14.00

Pranzo presso Hotel Park Grumentum  
Animazione musicale con Ambasciatori Lucani

Ore 16.00

Visita guidata Parco Archeologico Grumentum e Museo Nazionale

Ore 18.00

Cerimonia in largo Umberto I  
**"PROMOTORI DI TURISMO E TERRITORIO,  
CUSTODI DI STORIA E TRADIZIONI"**  
Consegna targhe alle Pro Loco lucane benemerite

**PRESIEDONO:**

Rocco **FRANCIOSA**, Presidente Pro Loco UNPLI Basilicata  
Pierfranco **DE MARCO**, Consigliere Nazionale UNPLI  
Antonio **IMPERATRICE**, Sindaco di Grumento Nova  
Lucio **DELFINO**, Presidente Pro Loco Grumento Nova  
Pasquale **MENCHISE**, Direttore Musicale Nazionale UNPLI

**PARTECIPANO:**

Giorgio **COSTANTINO**, Direttore BCC Basilicata  
Rocco Luigi **SASSONE**, Amministratore Unico INGEST s.r.l.  
Carmela **RABITE**, Responsabile Rabite Bus  
Pancrazio **TOSCANO**, Presidente FIDAS Donatori Sangue Basilicata  
Francesco **GERARDI**, Amministratore Gerardi Pubblicità  
Rocco **GRIMOLIZZI**, Presidente Cantine di Barile

**MODERA:** Elisa **CASALETTO**, giornalista

© Grafica Roberta Romanelli

GLI SPOSTAMENTI DAL CENTRO STORICO ALL'HOTEL PARK GRUMENTUM E AGLI SCAVI COMPRESO IL RITORNO IN LARGO UMBERTO I, SARANNO GARANTITI DAL SERVIZIO NAVETTA A CURA DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA



# Elenco Pro Loco iscritte UNPLI Basilicata anno 2018

ABRIOLA	VIA GRAZIANO MARINELLI, 8	85010	PZ	MIGLIONICO	PIAZZA CASTELLO,SNC	75010	MT
ALBANO DI LUCANIA	VICO ASILO 7	85010	PZ	MISSANELLO	VIA ALDO MORO 12	85010	PZ
ACCETTURA	VIA ROMA, 13	75011	MT	MOLITERNO CAMPUS	PIAZZA VITTORIO VENETO	85047	PZ
ACERENZA	VIA UMBERTO I <sup>a</sup> , 3	85011	PZ	MONTALBANO JONICO	PIAZZA RONDINELLI,4	75023	MT
ALIANO	VIA STELLA, 65	75010	MT	MONTEMURRO	LARGO SANT'ANTONIO, 1	85053	PZ
ANZI	VIA INDIPENDENZA 1	85010	PZ	MONTESCAGLIOSO	PIAZZA S. G. BATTISTA, 15	75024	MT
ARMENTO	VIA VITTORIO EMANUELE, 11	85010	PZ	MURESE	PIAZZA DON MINZONI	85054	PZ
AVIGLIANO	CORSO GIANTURCO, 42	85021	PZ	NEMOLI	PIAZZA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	85040	PZ
BANZI AMICI DI URSONE	PIAZZA GIANTURCO, 4	85010	PZ	NOVA SIRI	PIAZZA PLEBISCITI, PALAZZO COSTA 1	75020	MT
BARILE	PIAZZA DALLA CHIESA SNC	85022	PZ	OLIVETO LUCANO-OLEA	VIA G. MARCONI, 61	75010	MT
BELLA IL BORGO	VIA ORAZIO FLACCO, SNC	85051	PZ	OPPIDO LUCANO	VIA PALERMO 12	85015	PZ
BERNALDA	VIA ISABELLA MORRA 10	75012	MT	PATERNO TERRA DEI PADRI	VIA GIARDINI, 58	85050	PZ
BRIENZA	PIAZZA UNITA' D'ITALIA SNC	85050	PZ	PICERNO	VICO I DX GARIBALDI, 2	85055	PZ
BRINDISI DI MONTAGNA	LARGO SAN GIACOMO	75010	MT	PIETRAPERTOSANA	VIA DELLA SPERANZA, 159	85010	PZ
CALVELLO	VIA CASELLI, 5	85010	PZ	PIGNOLA IL PORTALE	VIA FRATELLI PERITO, 14/A	85010	PZ
CALVERA	VIA FLAVIO GIOIA, 4	85030	PZ	PISTICCI	VIA AURELIO SAFFI, 4	75015	MT
CAMPOMAGGIORE	VIA REGINA MARGHERITA, 62	85010	PZ	POLICORO HERAKLEIA	PIAZZA ERACLEA C/O BIBL. COMUNALE 10,	75025	MT
CANCELLARA	VIA ROMA 7/9	85010	PZ	POMARICO	C.so VITTORIO EMANUELE C/O PALAZZO MARCHESALE, 162	75016	MT
CARBONE	VIA NICOLA PANEVINO	85030	PZ	POTENZA	VICO STABILE, 10	85100	PZ
CASTEL LAGOPESOLE	PIAZZA FEDERICO II, 22	85021	PZ	RAPONE	VIA DELL'ARTIGIANATO, 6	85020	PZ
CASTELGRANDE	VIA MARCONI, 35	85050	PZ	RIONERO IN VULTURE	VIA GARIBALDI, 2	85028	PZ
CASTELLUCCIO INFERIORE	LARGO MARCONI,1	85040	PZ	RIPACANDIDA DONATO PHILLIPS	VIALE MARGHERITA DI SAVOIA 87	85020	PZ
CASTELLUCCIO SUPERIORE	VIA GARIBALDI, 45	85040	PZ	RIVELLO	PIAZZA UMBERTO I, 3	85040	PZ
CASTELSARACENO	VIA VITTORIO EMANUELE, N 2	85031	PZ	ROTONDA	VIA ROMA,56	85048	PZ
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	PIAZZA C.ZACCARA, 4	85030	PZ	ROTONDELLA A FERACHIUSA	VIA SILVIO PELLICO, 8	75026	MT
CHIAROMONTE LE TORRI	VIA GIOVANNI DI GIURA, 4	85032	PZ	RUOTI	VICO FORLENZA 14 C	85056	PZ
CIRIGLIANO	PIAZZA MUNICIPIO, 13	75010	MT	RUVO DEL MONTE	PIAZZA XXV APRILE SNC	85020	PZ
CORLETANA	PIAZZA PLEBISCITO, 7	85012	PZ	SALANDRA	VIA REGINA MARGHERITA, 4	75017	MT
CRACO	Via DE GASPERI, 4	75010	MT	SAN FELE	CORSO UMBERTO I	85020	PZ
EPISCOPIA	VIA MONASTERO, SNC	85033	PZ	SAN GIORGIO LUCANO	VIALE IV NOVEMBRE, 24	75027	MT
FARDELLA	VIA SERETTA, 3	85034	PZ	SAN MAURO FORTE	VIA ALCIDE DE GASPERI, 4	75010	MT
FERRANDINA	VICO VITTORIO EMANUELE II	75013	MT	SAN SEVERINO LUCANO DEL POLLINO	VIA NICOLA GERMANO,4	85030	PZ
FILIANO	VIALE I MAGGIO, SNC	85020	PZ	SANT'ANGELO LE FRATTE	PIAZZA DEI MARTIRI/BIBLIOTECA COMUNALE	85050	PZ
FRANCAVILLA IN SINNI	VIA CLAUDIO PEZZUTO	85034	PZ	SANT'ARCANGELO	VIA ANTONIO GIOCOLI, 21/A	85037	PZ
FORENZA	C.DA SERLEO,9	85023	PZ	SARCONI	VIA ARCIPRETE MIRAGLIA, 89	85050	PZ
GENZANO DI LUCANIA	A.DIAZ, 1	85013	PZ	SASSO DI CASTALDA IL NIBBIO	CONTRADA ACQUARA	85050	PZ
GINESTRA	VIA MAZZINI, 9	85020	PZ	SATRIANO	VIA SAN MARTINO	85050	PZ
GORGOGNONE	VIA BELL'ARIA SNC	75010	MT	SCANZANO JONICO	VIA DEI MILLE 39/41	75020	MT
GRASSANO	VIA CESARE BATTISTI, 18	75014	MT	SENISE	VIA SOLD.LAURIA FRANCESCO 87	85038	PZ
GROTTOLE	PIAZZA VITTORIA, 1	75010	MT	SPINOSO	LARGO SAN NICOLA, 4	85038	PZ
GRUMENTO NOVA	VIA ROMA 13	85050	PZ	STIGLIANO	VIA CILENTO,2	75018	MT
IRSINA	CORSO G. MATTEOTTI, 8	75022	MT	TEANA	VIA SAN ROCCO SNC	85032	PZ
LAGONEGRO	CASELLA POSTALE N 17	85042	PZ	TERRANOVA DI POLLINO	VIA A. CASTELLANO, 30	85030	PZ
LATRONICO	PROVINCIALE 56/A	85043	PZ	TITO	CONTRADA CAMPI 1/BIS	85050	PZ
LATRONICO ACERMONS	VIA PROVINCIALE - AGROMONTE MILEO	85043	PZ	TOLVE	CORSO GARIBALDI, 17	85017	PZ
LAURENZANA Universitas Laurentianae	SS.92	85014	PZ	TRAMUTOLA	VIA FERRONI, 4	85057	PZ
LAURIA	C/DA CERASOFIA N°23	85044	PZ	TRICARICO	LARGO S. CROCE, 23	75019	MT
LAVELLO F. RICCIUTI	VIA ALBINI, 19	85024	PZ	TRIVIGNO	VIA VOLTURNO, 22	85018	PZ
MARATEA LA PERLA	VIA SANTAVENERE,144	85046	PZ	TURSI	VIA SANTA QUARANTA SNC	75028	MT
MARCONIA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	75015	MT	VAGLIO BASILICATA	PIAZZA TAMBURRINO, 1	85010	PZ
MATERA	VIA LUCANIA	75100	MT	VALSINNI	PIAZZA CARMINE, 20	75029	MT
MARSICO NUOVO	PIAZZA UNITA' D'ITALIA	85052	PZ	VIGGIANELLO	VIA GALLIZZI C/O EX SCUOLA MEDIA	85040	PZ
MELFI FEDERICO II	PIAZZA UMBERTO I 14	85025	PZ	VIGGIANO	VIA ROMA	85059	PZ
METAPONTO	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 1	75012	MT	VILLA D'AGRI	VIA PETRUCELLI DELLA GATTINA	85050	PZ

## Povera scuola!

di Angelo Lazzari

**G**li episodi, che frequentemente in questi ultimi tempi stanno raccontando la vita scolastica, genitori che vendicano i figli, allievi che irridono i docenti, maestri, accudenti e insegnanti, che maltrattano gli allievi, sembrerebbero più delle videate di cui si beano i bambini con la moderna tecnologia, che fatti realmente accaduti.

Tali episodi, dalla Scuola materna all'Università, disgustano e angosciano, soprattutto per un'avvertita sensazione di una qualche superficialità e impotenza dell'istituzione e della sicura violenza degli attori. Lungi dal voler produrre un'analisi dell'attualità, ci permettiamo alcune considerazioni minime sul fenomeno.

Dal 1968 in poi si è confuso in maniera progressiva ammodernamento con accaparramento, diversificazione con massificazione, dialogo con monologo. Le rituali riforme di ogni nuovo Ministro dell'Istruzione si sono accavallate per ragioni, che talora è sembrato che nulla avessero a che fare con i soggetti in campo e con l'interesse reale del cittadino e della comunità. È stato quasi rituale che qualsiasi Governo sia subentrato avesse posto a marchio della sua azione il cambiamento di ciò che il governo precedente ha fatto, ignorando l'adagio antico popolare, per cui in ogni cosa vi è sempre un che di positivo, e sempre un qualcosa di negativo. L'aristotelico latinizzato in medio stat virtus non è appartenuto, certo, ai nostri umori ed alle nostre azioni. È facile dire che non si deve generalizzare; ma il fenomeno sembra trasversale, da nord a sud, in ogni tipo di scuola; e, comunque, un buon pastore va sempre, soprattutto, alla ricerca della pecorella smarrita.

Se a tutto ciò si aggiungono gli interventi salottieri susseguenti di alcuni pedagoghi, psicoanalisti, psicologi, sociologi, avvocati, opinionisti, magistrati e dirigenti scolastici, così come apparsi in rete, allora più che un sogno il fatto sembra un incubo. Una buona società civile è quella che riesce a distinguere i medici dai ciarlatani.

Ma ciò che è veramente grave, di cui non si parla con la debita evidenza e che pare trascorrere l'investitura di essere sintonico con il tempo corrente, è che tali fatti accadano proprio nella palestra preposta all'educazione.

In tal modo vengono, irreversibilmente, messe in discussione finalità, operatività, strumenti, obiettivi, etiche, regole e idealità, che sono alla base della ratio di un istituto, votato esclusivamente, alla educazione, formazione e socializzazione, dell'uomo e del cittadino.

La civiltà di un popolo si misura dalla bontà ed efficienza della sua scuola, che diventa termometro di maturità e libertà, e dal rispetto della dignità dell'altro e delle regole della civile convivenza.

A nostro avviso, il tarlo della disgregazione dei principi e dei comportamenti da qualche tempo si è accompagnato di pari passo alla evoluzione dell'istituto familiare, che in questa fase transeunte, nel mentre si è difesa la libertà di scelte e percorsi, non ha provveduto, altresì, a modulare le conseguenti risposte, prioritarie rispetto a qualsiasi rivendicazione di individuali libertà, per una corretta e positiva educazione e formazione dei figli. Il che rappresenta, talvolta, un fattore ancora più importante rispetto al ruolo della Scuola. Il tutto è diventato, in tale ottica, sbrigativo e rivendicativo, sotto ogni aspetto, forse alla luce di un moderno consumismo globale e di una privilegiata libertà individuale, sicché si facendo il personalismo



è diventato diritto, e l'egoismo è divenuto legge. E qui matrimonialisti e giuristi, talora con interventi protagonisti nei vari accidenti non sempre in linea con il pudore del buon senso comune, fanno la storia di tante famiglie e di tanti cittadini, ma, soprattutto, di tanti figli. A tacitare situazioni e coscienze si è pensato bene di dare soluzioni al disastro con l'avvalorare il noumeno della famiglia allargata. E così, pare, s'è trovata pace e soluzione adeguata al ruolo della famiglia, che da istituto è diventata fenomeno.

In tale contesto storico la Scuola, così, assume un ruolo ancora più oneroso e gravido di conseguenze sia per l'allievo che per la comunità.

Lasciando da parte le motivazioni legali di accusa e difesa, si può tollerare che un genitore, o un educatore, o, peggio, un allievo, comunque, usi violenza, verbale o manuale, nei confronti di qualsiasi soggetto che a vario titolo viva e operi nella Scuola?

Nell'accaduto narrato si è avuta netta la percezione della grave assenza dello Stato, della aleatoria identità della comunità e della precarietà del cittadino, laddove si vive in un paese dove la legge quotidianamente si interpreta e difficilmente si applica. Poche e chiare norme sarebbero più che sufficienti per la comprensione dei ruoli e la sacralità dei luoghi: ma è tanto difficile riconoscere e ossequiare una minima regola comune, che sovrintenda ad un ruolo fondamentale per la comunità e per la nazione in un ambito così delicato e prezioso quale quello dell'educazione e della formazione?

La Scuola dovrebbe essere un luogo sacro per un popolo, il luogo dove il fanciullo, sin dalla più tenera età, talora dalla famiglia malamente allevato e dalla comunità fortemente condizionato, dovrebbe diventare uomo e cittadino.

In un processo del genere si può consentire violenza o tolleranza? La società deve difendere il suo valore, e la politica deve tutelare e sublimare la sua funzione; ma da qualche tempo la società si è sempre più alienata, e la politica è divenuta sempre più miope e ..... arrogante. Che scuola e che società ci dovevamo e ci possiamo aspettare?

Qui si spegne ogni considerazione, e saremmo tentati di dire: Ai posteri l'ardua sentenza.



# VII convegno GEPLI in terra salentina Tiggiano e Santa Maria di Leuca accolgono i delegati dei Giornali Editi dalle Pro Loco d'Italia

di Teresa Fiore

Lo scorso mese il Salento ha fatto da scenario al Convegno GEPLI (Giornali Editi dalle Pro Loco d'Italia), giunto alla sua VII edizione. Le Pro Loco di Tiggiano e di Santa Maria di Leuca hanno ospitato per un weekend i delegati delle pubblicazioni, accompagnandoli in uno straordinario viaggio tra territori incantevoli.

Presente a Tiggiano anche l'assessore regionale Loredana Capone che ha ispirato i presenti attraverso un intervento coinvolgente e di estremo rilievo. «La Puglia è capace di mettere in rete eventi e realtà culturali – ha affermato l'assessore – perché abbiamo un grande bisogno di comunicare quel che succede e di divulgare le notizie riguardo gli eventi culturali nei nostri territori». Una constatazione questa che ha portato ad affermare che il cartaceo continua ad avere successo, nonostante l'ingente impiego di risorse economiche ed ambientali. È anche con le Pro Loco che continua l'informazione. L'obiettivo di originare eventi per tutto l'anno, dettato dal progetto InPuglia365, non è facile, sostiene la Capone che, tuttavia, ripone fiducia nel miglioramento dell'accoglienza. Parte della svolta si è già verificata con l'aumento consistente delle percentuali di presenze turistiche soprattutto nel periodo pasquale. Inoltre, anche la nuova legge sulle Pro Loco dovrà puntare ad organizzazioni più moderne, più accoglienti e sempre volte alla promozione culturale degli eventi.

A seguire l'intervento dell'assessore Capone, il discorso di Rocco Lauciello, presidente regionale UNPLI Puglia, ha posto l'attenzione sull'importanza del coinvolgimento dei giovani all'interno delle Pro Loco. «Per la seconda volta l'evento GEPLI si svolge in Puglia e questo ci rende onorati», ha affermato Lauciello, sempre con lo sguardo verso una regione in procinto di crescere e migliorare nell'aspetto promozionale e culturale. Ad accrescere l'importanza di un territorio è appunto la promozione attraverso i giornali. Il prof. Gabriele De Francesco, docente di sociologia presso l'Università di Chieti-Pescara, ha raccontato l'Italia attraverso i bollettini delle Pro Loco: un





viaggio fra cittadine e piccoli borghi di una nazione tutta da scoprire.

A seguire Mariella Sclafani della Pro Loco Artemisia di Castroreale, borgo ospitante il convegno GEPLI nel 2017, ha affascinato i giornalisti presenti con l'esperienza della "quasi" vittoria di Castroreale al concorso RAI "Borgo dei Borghi 2018".

Il terzo intervento, del direttore de "Il Volantino" di Tricase, Alessandro Distante, ha riportato una realtà diversa, quella di un paesino di soli settanta abitanti, Ruscio, che qualche anno fa ha subito gli eventi del sisma; un tragico avvenimento che non ha fermato la volontà dei pochi paesani i quali attraverso la partecipazione attiva hanno provveduto a far rinascere il borgo proprio grazie all'impegno della Pro Loco.

A chiudere la sezione mattutina del convegno è stato il direttore responsabile del giornale "39° Parallelo" di Tricase, Alessandro Silvestri che ha annullato la differenza tra borghi maggiori e borghi minori, ritenendo maggiori tutti quei paesi la cui cittadinanza è attiva. «Lo stesso territorio salentino inteso come finibusterrae non va recepito come luogo di fine, bensì come luogo di apertura verso nuovi confini e nuove culture», ha voluto sottolineare Silvestri, percependo la passione con la quale le Pro Loco si impegnano come un vero e proprio patrimonio. Di pomeriggio i delegati dei giornali si sono trasferiti nella sede della Pro Loco di Santa Maria di Leuca che ha accolto le testimonianze dei rappresentanti delle testate regionali UNPLI e dei singoli giornali locali. Interventuti anche il presidente Pro Loco

Leuca, Paolo Ribaldone, moderatore del convegno e iniziatore dell'evento GEPLI nel 2012, e Angelo Lazzari, ex presidente UNPLI Puglia. La sessione pomeridiana, con diretta vista sul mare dei partecipanti, è stata occasione di scambio di curiosità, idee innovative e confronti tra i giornalisti delle diverse testate.

Come ogni anno, il convegno GEPLI si è rivelato un momento di rimarchevole sviluppo dell'impegno dei giornali editi delle Pro Loco d'Italia che, sempre meglio, riescono ad informare e interessare il lettore pronto a scoprire un'Italia ricca di bellezze. Un incontro che, come per ogni edizione, non si è limitato alle sole parole. I rappresentanti dei territori ospitanti hanno guidato i colleghi attraverso visite guidate al Palazzo Baronale di Tiggiano, alle immense ville signorili di epoca settecentesca e alle caratteristiche chiese di Santa Maria di Leuca. Indimenticabile la gita in barca alla scoperta delle grotte che abitano la costa ionica e quella adriatica di Leuca, luogo ricco di storie e leggende affascinanti. Protagonista del viaggio anche la cucina mediterranea, ricca dei sapori tipici della terra, delle spezie e dei profumi del luogo: spigole, sarde, piccoli pesci fritti e marinati, si alternano a fave, carciofi e melanzane, tipici prodotti della tradizione contadina.

Un ulteriore tassello è stato aggiunto al percorso GEPLI, generando conoscenze culturali, nuovi rapporti umani e un altro ponte sull'Italia che unisce le Pro Loco grazie alla carta stampata, mezzo necessario per la promozione sociale e culturale dei piccoli borghi.





# Gigi Di Fiore presenta: "Briganti. Controstoria della guerra contadina nel Sud dei Gattopardi"

di Elena De Biase

Sabato 21 aprile nella splendida cornice del Salone di rappresentanza del Circolo Unione, la Pro Loco di Lucera, in collaborazione con la testata giornalistica online "il Frizzo", ha avuto il piacere di ospitare Gigi di Fiore, saggista e scrittore che ha presentato il suo libro: "Briganti. Controstoria della guerra contadina nel Sud dei Gattopardi" edito da Utet. Dopo i saluti del Presidente del Circolo Unione Vincenzo Bizzari, la parola è passata al Presidente della Pro Loco di Lucera Sergio Alfieri che, dopo i ringraziamenti di rito, ha colto l'occasione per ribadire il ruolo che le Pro Loco hanno nel recuperare la memoria delle tradizioni e della storia che si è rinnovato nell'incontro con l'autore. A moderare la serata sono stati il giornalista Roberto Notarangelo e la professoressa Teresa Catapano. Partendo proprio dalle parole della Catapano, che ha sottolineato l'importanza di una verità storica che spesso nei libri si perde proprio perché "a fare la storia sono i vincitori", Gigi di Fiore ha presentato la sua contro storia nel Sud dei Gattopardi, che senza avere pretese di revisionismo, si propone di raccontare cosa successe davvero nel Sud Italia in un momento storico che l'autore ha definito uno dei nervi scoperti della nostra Italia: il Risorgimento. Partendo dalla stessa prospettiva iniziale



di scrittura già utilizzata da Carlo Levi o Gramsci, Gigi di Fiore racconta il dramma sociale delle inattese promesse garibaldine che, nel Sud Italia, hanno trasformato il Risorgimento nella IV guerra contadina, prospettiva necessaria per capire anche il Sud Italia oggi. L'autore ha inoltre raccontato il fenomeno del brigantaggio parlando di alcuni dei protagonisti come Carmine Crocco, connotandoli in una definizione ben lontana da quella di criminali proposta dalle teorie di Cesare Lombroso, ossia nell'accezione di rivoluzionari contrari alle ingiustizie. La serata ha riscosso un grande successo nel pubblico che è intervenuto con entusiasmo.

# "Cammino nella storia e conoscenza del territorio" - 6<sup>a</sup> edizione

di Luigi Cino

Si è felicemente conclusa la sesta edizione della annuale camminata, organizzata dal Pro Loco cittadina, cui ha partecipato una buona rappresentanza di "entusiasti camminatori". Partenza alle ore 16.00 dalla Sede Pro Loco, muniti di shopper (contenenti acqua, thè e prodotti tipici offerti dal nostro sponsor) nonché di ombrellini causa la minaccia di pioggia, opprimente come Spada di Damocle, sugli "invitti ed inarrestabili camminatori". Fortunatamente, la minaccia si è poi dissolta lungo il tragitto, sciolta dal sole che si è liberato da tutte le nuvole opprimenti. Lungo il tragitto, in un clima da



"allegri compagni", qualcuno ha raccolto degli asparagi ma tutti, comunque, hanno goduto appieno della bellezza unica offerta dai nostri paesaggi, "piatto forte" delle amene colline che formano la rigogliosa campagna putignanese. All'arrivo, la Pro Loco ha offerto un rinfresco, cui è seguita la visita guidata in Grotta. Infine, a coronare la bella giornata insieme, si è proceduto ad estrazione dei biglietti per una mini-lot-



teria, di cui il primo premio era rappresentato da una pregevole terracotta, opera di noto artista locale, raffigurante l'Arcangelo Michele della citata Grotta in Monte Laureto (aggiudicata ad un fortunato vincitore che, a detta dei presenti, oltre che "fortunato in amore dimostra essere anche fortunato al gioco").....  
nda: lo scrivente.

Da segnalare la presenza di una gentilissima coppia proveniente dal lontano Cile che, come tutti i presenti, si è dichiarata entusiasta e strabiliata dalla bellezza della nostra Grotta Micaelica cittadina, oltre che del territorio Putignanese. Arrivederci alla prossima edizione, quindi, con la convinzione, però, che l'esperienza si potrà rinnovare ugualmente, alla prima occasione utile, bel tempo permettendo.

## “Tra devozione e tradizione”

di Mina Spinelli e Rita Azzone, foto di Gaetano Grassi e Gianni Micelli

**M**onteparano, il piccolo paese della provincia tarantina, custodisce ancora oggi, dalla seconda metà dell'800, l'antica tradizione popolare della festa di San Giuseppe. Gran parte della comunità locale è molta devota al Santo e ogni anno, fin dalla metà di febbraio, è coinvolta con grande entusiasmo nei preparativi della festa: “spinnulatore” al sole cariche di massa (tipica pasta realizzata a mano), profumo di “carteddate” fritte...

I più devoti allestiscono nelle proprie abitazioni Altarini votivi, ornati con lenzuola bianche ricamate, lumi ad olio e fiori, mentre nelle cucine prendono forma le pietanze che verranno poi condite con il tradizionale “olio del Santo”, la cui cottura dura per ben cinque giorni.

Così il 19 marzo l'intero paese si ritrova riunita intorno alle “Tavolate” al cui banchetto, allestite con i piatti tipici della tradizione, partecipano generalmente cinque commensali a rappresentare la Sacra Famiglia, Sant'Anna e San Gioacchino, santificando e onorando il cibo che, una volta terminato il banchetto, viene distribuito a tutti i presenti, ricordando l'antico gesto di offrire il cibo ai poveri da parte di famiglie che, nella loro modestia, compivano gesti di carità verso i più bisognosi. La Pro Loco Monteparano anche quest'anno ha realizzato due Altarini votivi e la “Tavolata dei tredici Santi”.

Il primo Altarino curato e realizzato nel Centro Socio Culturale dal socio Dott. Gaetano Grassi, uomo di grande talento che ogni anno riesce ad estasiare i visitatori per la cura dei particolari e la passione per la storia.

Il secondo realizzato in una abitazione privata messa a disposizione dalla famiglia Cortese-Fontana ubicata in Piazza Castello, adiacente ad uno dei posti più suggestivi del paese di proprietà della famiglia Rosati, la quale ha concesso alla Pro Loco Monteparano l'uso dell'antichissimo atrio della casa, una volta usato come “via di fuga del castello”. Un percorso di storia e tradizione che ha accompagnato ogni visitatore ad ammirare l'altarino realizzato grazie alla dedizione di tante persone che, generosamente hanno messo a disposizione materiali ed informazioni preziosi al solo scopo di rafforzare sempre di più l'amore per la tradizione della festa di San Giuseppe.

All'interno un “quadro” antico figurato, dove bambini e adulti in semplici costumi d'epoca si muovevano in un piccolo museo di oggetti antichi contadini messi a disposizione da privati per l'occasione, corredato da immagini, proiettate su una parete ed armonizzate da musica a tema, riguardanti la tradizione degli altarini monteparanesi.

Ma il culmine della serata è stata come sempre interamente curata dalla Pro Loco Monteparano “La Tavolata dei Tredici Santi” svoltasi in Piazza Castello nella serata del 18 marzo,



vigilia della Festa di San Giuseppe, dove tutti i visitatori hanno rivissuto, attraverso la rappresentazione di figuranti, l'atmosfera della tradizione e gustato l'assaggio delle 13 pietanze.

In ordine come vengono serviti alla tavolata:

I cavolfiori, il baccalà e i lampascioni, pur essendo in due portate, fanno parte di un'unica pietanza.

1) Insalata (lattuga lunga, condita con olio, sale, aceto, pepe cannella e chiodi di garofano in polvere)

2) Arancia (tagliata a fette con la scorza, anch'esse condite con pepe cannella e chiodi di garofano in polvere)

3) Fave bianche (Purea di fave condite con olio crudo, pepe, chiodi di garofano in polvere ed alici salate)

4) Cavolfiori (cavolfiori prima lessi e poi conditi con olio, pepe, cannella e chiodi di garofano in polvere)

5) Zuppa di ceci (lessati e conditi con olio crudo e pepe cannella e chiodi di garofano in polvere)

6) Zuppa di fagioli (lessati e conditi con olio crudo, pepe cannella e chiodi di garofano in polvere)

7) Baccalà al sugo (soffritto con olio e aglio e poi passato nella salsa di pomodoro)

8) Lampascioni al sugo (lessati e passati nella salsa di pomodoro, conditi con pepe, cannella e chiodi di garofano in polvere)

9) Cavolfiori fritti (dopo essere stati lessati e passati in pastella di farina e acqua)

10) Baccalà fritto (dopo essere stati passati in pastella di farina e acqua)

11) Lampascioni fritti (dopo essere stati lessati e passati in pastella di farina e acqua)

12) Massa (anche detta laina, tagliatelle, lessata in acqua nella quale sono stati aggiunti cipolla e prezzemolo fritti nell'olio del Santo, poi messa nelle “spinnulatore” e condita con cozze, pepe, cannella, chiodi di garofano in polvere ed olio di San Giuseppe)

13) Virmicieddi (fatti con lo stesso impasto della massa, lavorati tra l'indice e il pollice formando dei piccoli cavatelli, virmicieddi, e conditi con gli stessi ingredienti della massa)

14) Riso e cozze (lessato e condito con gli stessi ingredienti della massa)

15) Mezzazita (pasta industriale tipo maccheroni, spezzata, lessata, condita con miele bollito e pangrattato soffritto)

16) Carteddate (fatte con impasto di farina, uova, cannella e chiodi di garofano in polvere, stese ricavando le forme più disparate, fritte e condite con miele bollito.

In questo spettacolare contesto di immagini, suoni e profumi la Pro Loco Monteparano, non senza difficoltà, si impegna affinché la comunità non perda il vero significato di questo rito, nel quale la saggezza contadina si intreccia alla devozione religiosa, nella ferma volontà di mantenere in vita le tradizioni.

Appuntamento al prossimo anno!





# L'integrazione in un "corto"

di Francesco Palmiotto, Presidente Proloco Toritto-Quasano

Cinema e integrazione a braccetto. E' l'iniziativa della Proloco Toritto-Quasano che con la produzione del cortometraggio "KATIDU" affronta il tema dell'integrazione. Il film, presentato per la prima volta il 3 Maggio e che ha visto come ospiti il Console Generale di Albania dott Adrian Haskaj e il giornalista RAI dott Michele Peragine è incentrato sulla possibilità di integrazione e vuol essere uno spaccato della vita reale della comunità albanese nel territorio di Toritto. L'esperienza della comunità torittese, spiega il presidente Franco Palmiotto, vuol essere la dimostrazione che integrare è possibile e che il "diverso" inteso come differenza di religione, nazionalità, colore della pelle, credo politico ecc non deve essere percepita come minaccia ma come risorsa, in mondo sempre più globale. Il film, diretto dal regista Pinuccio Benedetto con l' aiuto regista e operatore di ripresa Antonio Monno, è incentrato sulla possibilità di integrazione di una famiglia albanese sbarcata clandestinamente sulle coste pugliesi. La storia è incentrata su un bambino di nome Kristy, appartenente a una famiglia albanese che giunge nel porto di bari a bordo della nave Vlora, insieme a migliaia di connazionali, l'8 agosto 1991.

Da quel momento in poi per il protagonista l'integrazione, in un primo momento difficoltosa e ricca di ostacoli, diventa possibile e reale, tanto da permettergli di diventare un professionista qualificato in grado di mettere le sue competenze al servizio della sua terra d'origine.

Dice il regista Pinuccio Benedetto: " La vicenda è ambientata tra gli anni 90 e 2000 nella nostra comunità. Il film racconta le emozioni e la ribellione del giovanissimo migrante. Le emozioni scaturiscono dal vivere quotidiano in cui qualsiasi evento viene trasformato dal ragazzo in ricordi della breve parentesi vissuta nel Paese natio. La ribellione viene evidenziata principalmente contro la sua famiglia e poi verso tutto quello che lo circondava il regista. La ribellione è caratterizzata dalla voglia di ritornare in Albania per dare il suo contributo alla rinascita di questo Stato."

Le scene sono state girate per la maggior parte a Toritto, dove tuttora è presente una folta comunità albanese ben integrata. Spiega l'intero direttivo della ProLoco : " il motivo che ci ha spinti a produrre questo progetto è da ricercarsi nella quotidianità della nostra comunità, dove circa 250 albanesi giunti per la maggioranza durante l'approdo della Vlora

vivono perfettamente integrati, tanto che sono stati celebrati matrimoni misti". La Pro Loco, nella stessa ottica, ha suggerito all'amministrazione comunale di conferire cittadinanza onoraria di Toritto all'artista albanese Agim Nebiu "per le sue elevate capacità artistiche- culturali e per aver dato alla nostra comunità quel senso di appartenenza tra i popoli senza divario tra etnie, origini, credo politico, religioni". La Proloco Toritto – Quasano a compimento di un percorso di amicizia e collaborazione con la Comunità Albanese, ha siglato un protocollo di intesa/lettera di intenti con il Consolato Generale di Albania a Bari.

E' intenzione della proloco Toritto-Quasano quella di promuovere il cortometraggio attraverso la partecipazione a concorsi tematici legati al tema dell' integrazione.

## "Dalla città al parco"

Anche la Proloco Toritto- Quasano, ha partecipato alla giornata nazionale delle proloco che si è celebrata il 3 Giugno. Per l'occasione, il 2 e 3 Giugno si è svolta a Toritto una manifestazione denominata dalla "Città al Parco" in cui sono è stata prevista una due giorni di manifestazioni incentrate su ambiente, natura, paesaggio, mobilità sostenibile e sport c/o la borgata di Quasano - Toritto(BA). Per l'occasione la proloco Toritto ha avviato una serie di iniziative volte alla conoscenza del proprio territorio, attraverso percorsi naturalistici fatti in bicicletta o a piedi. Il percorso bello quanto suggestivo, si è snodato tra i mandorleti di Toritto, la cui mandorla è rinomata in tutto il Mondo grazie al Presidio Slow Food "Mandorla di Toritto" e all'inserimento della stessa, tra i prodotti tipici del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La passeggiata e i percorsi lungo i sentieri dell'Alta murgia, ha portato alla conoscenza dell'ambiente rupestre e contadino, con visite ai "Casoni" e alle "masserie storiche" del territorio, alla "Grotta di San Martino", sito geologico di elevato pregio naturalistico, geologico e storico, dato che in passato, risultava zona di culto di civiltà preistoriche e ha toccato la zona archeologica di contrada "Legna" già fonte di studio da parte della Sovrintendenza dei Beni Archeologici di Bari, per il ritrovamento di una intera città di origine Peucezia.



## Scacco al re in un campo di grano

La Pro Loco Città di Massafra, capitanata dal suo presidente Annamaria Antonante, torna ad organizzare nuovi ed unici eventi. Quest'anno è stato ideato un evento che deriva da un connubio di giochi medioevali e di prodotti enogastronomici che verranno gentilmente offerti dai produttori locali. La location scelta per l'appartenenza storica delle attività sportive è il Piazzale d'Armi del Castello Medioevale...così nasce l'evento SCACCO AL RE IN UN CAMPO DI GRANO. Il tutto si è svolto nella giornata del 26 maggio ove nella prima parte dell'evento si è dato il via ai giochi medioevali: Torneo di Scacchi, Palio della Cavallina, Lancio dell'uovo, Corsa nei Sacchi, Tiro all'Arco, Tiro alla Fune. Ogni singola gara è stata guidata sotto l'arbitraggio di giudici di gara ed i vincitori di ogni singolo gioco hanno avuto l'accesso alla finale che si terrà a Santeramo dopo l'estate nell'evento SCACCO AL RE organizzato dalla Delegazione Murgia e Gravine della quale fanno parte quindici Pro Loco. Come di consueto la parte enogastronomica non può mancare...all'interno del Castello sono stati allestiti degli stand per la degustazione di prodotti tipici e derivanti dalla produzione di realtà aziendali massafresi. Verso sera ci è stato il gran finale a ritmo di divertimento con lo spettacolo Folk a cura del gruppo "MOTL LA FNODD" con canti e balli popolari. Spaventapasseri ad altezza uomo hanno completato l'allestimento che tutti i visitatori hanno potuto ammirare lungo Via Lopizzo sino ad arrivare all'ingresso del Castello anch'esso allestito. "Nella vita accade come nel gioco degli scacchi: noi abbozziamo un piano, ma esso è condizionato da ciò che si compiacerà di fare nel gioco degli scacchi l'avversario, nella vita il destino" cit. Arthur Schopenhauer



UNPLI PUGLIA

## Giornata Nazionale delle Pro Loco: storie di emozioni e di bellezza dalla Puglia

di Alberto Iurilli

La Giornata nazionale delle Pro Loco si è svolta il 3 giugno 2018 in tutta Italia. Un giorno in cui avranno luogo centinaia di eventi con l'obiettivo di portare all'attenzione dell'opinione pubblica il meraviglioso e variegato mondo delle Pro Loco e dei Volontari che in esse si adoperano ogni giorno. Non a caso l'UNPLI ha scelto come data il 3 Giugno, giorno successivo alla Festa della Repubblica italiana, in quanto le Pro Loco costituiscono, ognuna con le sue peculiarità, un quadro poliedrico della nostra Italia e ne rappresentano al meglio l'unità nella diversità. Ogni associazione ha aderito con un evento locale e ha aperto la propria sede per promuovere le principali attività che vengono svolte durante l'anno: è stata un'occasione per far apprezzare la miriade di eventi ed iniziative che le Pro Loco organizzano in tutta Italia e sottolineare il grande impatto sociale e culturale di questa attività. L'iniziativa gode del patrocinio dell'anno europeo del patrimonio culturale concesso dalla comunità europea.

La Puglia è la seconda regione d'Italia che per numero di attività ha risposto all'iniziativa programmando attività di visite guidate, percorsi naturalistici, mostre e degustazioni di prodotti tipici. Un'occasione che si inserisce nell'offerta turistica e culturale della Puglia e che marca l'identità e la mission delle Pro Loco.





# Percorso degli ipogei e visite guidate

Ogni domenica la Pro Loco di Taranto organizza un percorso tra gli ipogei del centro storico. Il percorso consentirà la visita di quattro ambienti ipogei. Nel cuore del Centro Storico fra età Bizantina e Medioevale troviamo spazi abitativi e strade minori.

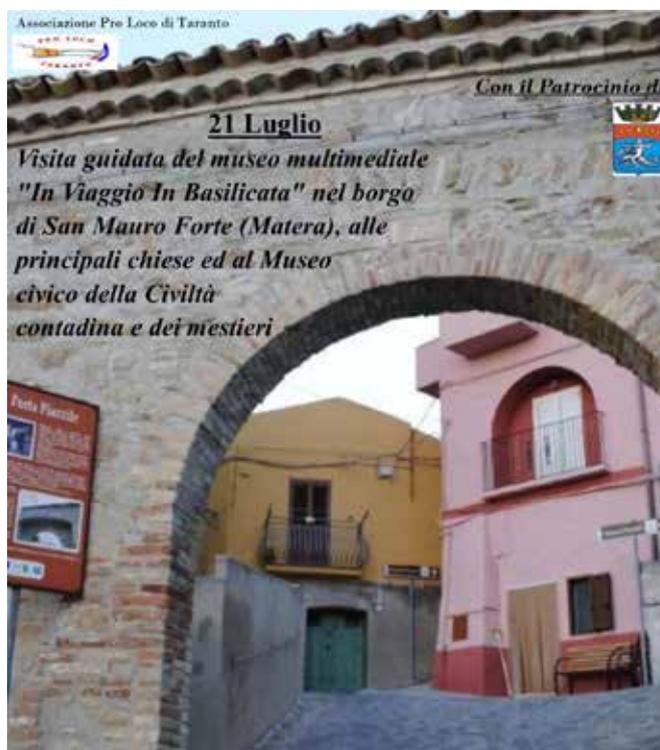
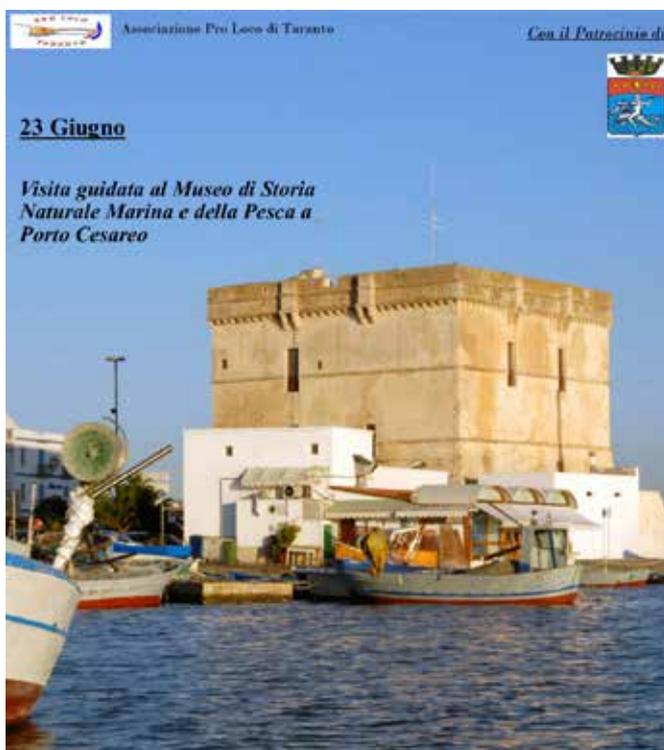
Questi ipogei sono inglobati in epoche differenti nelle case sovrastanti, composti da ampi ambienti a circa due metri sotto il piano di calpestio ed in alcuni si notano tagli di cava riferibili ad epoca greca. Appuntamento alle ore 10:00 all'ingresso dell'Info-point presso la Galleria Comunale in Piazza Castello. Costo 5€.

Il 23 Giugno, prenderà il via una visita guidata al Museo di Storia Naturale Marina e della Pesca a Porto Cesareo (LE). Partenza con bus alle ore 8,00 da Piazza Ebalia. Ritorno ore 14,00 circa in Piazza Ebalia. Costo €15.

Porto Cesareo si sviluppò presso una torre del '500 sul sito della romana "Portus Sasinae", di cui non resta alcuna traccia ad eccezione delle sette colonne monolitiche in granito verde immerse nel mare. Era già abitata in epoca preistorica (villaggio sulla penisola della Strea) e nell'età del Bronzo (XVIII - XVII secolo a. C.; rinvenimenti nella penisola di Scala di Fumo.

Da piccolo centro peschereccio, rifugio di monaci basiliani, si è trasformato in pochi anni in un attrezzato insediamento turistico, valorizzato da 17 km. di spiagge fronteggiate da un arcipelago di isolotti (il più noto è quello dei Conigli), raggiungibili a nuoto e coperti da vegetazione, dove annidano specie uniche in tutto il Mediterraneo.

La parte antica dell'abitato si protende nel mare in una sorta di piccola penisola, all'estremità della quale sorge la cinquecentesca torre Cesarea, la Stazione di Biologia marina e il Museo talassografico, il quale contiene una raccolta malacologica, un erbario e rare specie ittiche.



## Festa in masseria

**S**i è terrà domenica 5 agosto la XXVI edizione della FESTA IN MASSERIA, alle ore 19:30 presso la masseria Marangiosa, sita nell'omonima contrada.

L'evento, col patrocinio del GAL Terra dei Messapi e della Città di Latiano, prevede la degustazione di cibi caratteristici locali, tra cui i prodotti caseari e i prodotti da forno della tradizione latianese, come il panzerotto e il tipico pizzu, la focaccia con ripieno di cipolla e olive; il tutto accompagnato da un buon vino di produzione nostrana.

Nella cornice della storica masseria non vi sarà solo spazio per l'enogastronomia ma anche per il divertimento. Ad animare la serata, infatti, vi sarà musica popolare, oltre a momenti dedicati a letture e giochi tradizionali per bambini, col fine di riscoprire e valorizzare la bellezza della vita in masseria.

Una serata simbolo di tradizione ma che lascia spazio anche all'innovazione grazie ad un gioco fotografico denominato "Scatti in Masseria". L'iniziativa, prevede uno spazio allestito a tema e, invita tutti i partecipanti a divertirsi scattando delle foto simpatiche della festa e postarle su Facebook utilizzando l'hashtag #FestainMasseria2018 e taggando la Pagina Pro Loco Latiano. La più significativa sarà premiata, il giorno dopo, con dei prodotti tipici della masseria Marangiosa.



## Latiano su 2 ruote

**L**a XXIV edizione di Latiano su 2 ruote, promossa col patrocinio della Città di Latiano, della Monteco, del Gal Terra dei Messapi e dello CSEN Brindisi, ha come obiettivo fondamentale la scoperta e valorizzazione del territorio coniugati al rispetto per l'ambiente. Sintesi di una tradizione ormai consolidata, la ciclo passeggiata è capace di creare un momento di condivisione tra le varie generazioni e di promuovere il valore famiglia. Un linguaggio storico ma che guarda al futuro pubblicizzando l'iniziativa con i social! Infatti sarà possibile partecipare, su Facebook, al concorso fotografico #Latiano-su2ruote. Per il secondo anno consecutivo, sarà premiata la foto che riceverà più mi piace entro le ore 12 del giorno successivo.

La partenza è prevista per le ore 9 in piazza Umberto I. In sella alla propria bici, dopo un breve tour tra le vie cittadine, si andrà alla scoperta delle Masserie e dei luoghi caratteristici delle campagne latianesi, quest'anno tappa d'eccellenza sarà il Parco Archeologico di Muro Tenente, poco distante dal centro abitato in direzione Mesagne. Dopo una bella pedalata al di fuori della routine quotidiana, ci si potrà rilassare e gustare qualcosa di tipico all'ombra degli alberi di Pigna, dove si svolgerà anche la premiazione finale.

È possibile iscriversi presso la sede Pro Loco sita in piazza Umberto I 57. Ai partecipanti sarà consegnata al momento dell'iscrizione t-shirt, assicurazione e ticket valido per l'estrazione dei premi offerti dalle aziende locali.





## Il fascino del Medioevo tra leggende e tradizioni: due appuntamenti con la storia

Un salto nel passato, un viaggio in una macchina del tempo che riporta indietro Sant'Agata agli inizi dell'anno mille, anni protagonisti di una leggenda tramandata di bocca in bocca e viva ancora tutt'oggi nella cultura santagatese, quella leggenda che vede protagonista un valoroso e spietato condottiero dal nome Landolfo IV principe di Capua più comunemente conosciuto con il nome di Agatone. La leggenda narra che non morì accasciato al suolo durante una terribile battaglia, come ci si potrebbe aspettare, ma fu a causa dello "IUS PRIMAE NOCTIS", editto da lui emanato che gli riservava il diritto della prima notte di nozze in caso di matrimoni tra popolani, e fu proprio per questo motivo che il suo umile barbiere, prossimo alle nozze, decise di decapitarlo.

Uno scenario dunque mozzafiato in un paese che rivivrà il suo antico splendore con danze, musiche abiti e rievocazioni storiche, il tutto incastonato nella splendida corte del castello federiciano. Tutto questo e altro ancora è quello che accadrà durante i due eventi organizzati dalla Pro Loco "Pierino Donofrio" di Sant'Agata di Puglia con la collaborazione della Compagnia Teatrale Santagatese e il patrocinio del Comune di Sant'Agata di Puglia. Due spettacoli da non perdere, ricchi di fascino e cultura riporteranno in vita le leggende tra le strade del borgo il 13 agosto con l'appuntamento per la XXVI edizione di "A CENA ALLA CORTE DI AGATONE", durante la quale potranno essere gustati prodotti tipici del territorio in un'atmosfera lontana dal frenetico caos metropolitano, in un luogo in cui il tempo sembra si sia fermato, per poi lasciare spazio al suono dei tamburi che accompagneranno la XX edizione del "CORTEO STORICO" il 17 agosto ripercorrendo scenari e vicende di un tempo ormai lontano.



## Leggende dal mare

di Addamiani, Colella, Pinto (Alternanza Scuola Lavoro "Liceo D. Morea" - Pro Loco Conversano)

**M**aggio è il mese delle rose e della rinascita della natura alla quale in passato si chiedevano raccolti ricchi e abbondanti. Prima dell'avvento del cristianesimo era il mese in cui si celebravano misteriosi riti e cerimoniali di prosperità; successivamente la Chiesa, considerando quei riti delle vere e proprie superstizioni, li sostituì con nuovi culti e nuove devozioni. Dai viaggi in Oriente, poi, portate sulle navi dei pellegrini e dei mercanti, numerose icone mariane cominciarono ad approdare sulle coste della Puglia. Si iniziarono così a pregare santi e soprattutto madonne dai nomi e dai volti più diversi, di legno e di cartapesta, di pietra e di argento, nere e bizantine, ritrovate da pastori e massari nel fondo dei pozzi e nel buio delle grotte oppure venute dal mare e portate in salvo da marinai e pescatori.

È questo il caso della Madonna della Fonte di Conversano. Il culto della Madonna della Fonte, secondo lo storico di Conversano Paolo Antonio di Tarsia, è sorto intorno al 489 d.C., grazie all'intervento del primo vescovo Simplicio. Secondo la leggenda, Simplicio avrebbe importato l'icona dall'Africa, salvandola da un incendio e, diretto a Polignano, sarebbe sbarcato nel vicino porto di Cozze, a causa di una tempesta marina. L'icona fu poi portata in processione a Conversano, di cui Cozze era una frazione, da diversi fedeli conversanesi. Si narra che lo sbarco avvenne il primo sabato di Maggio dell'anno 487 d.C. Per questo motivo, infatti, la festa liturgica della Beata Vergine della Fonte si festeggia ogni anno il primo sabato di Maggio. In occasione della festa, che ricorre la quarta domenica di Maggio (26-28/05/2018), l'approdo dell'icona viene ricordato attraverso una rievocazione storica che da Pzza Castello termina all'interno della Cattedrale. Anche in questo caso tradizione e leggenda si fondono. L'iconografia della Madonna della Fonte è di matrice bizantina, secondo le cui tecniche, nel 2015 è stata realizzata in Grecia una nuova icona che sfilava solennemente nel giorno più importante dei festeggiamenti. Papa Felice III consacrò l'immagine come Madonna della Fonte che permette al pellegrino l'acqua della salvezza.

Si racconta che, anche la Madonna d'Altomare, icona celebrata nel territorio molese, provenga dal mare. I più anziani ricordano l'origine di questo culto e raccontano che un tempo molti uomini all'inizio dell'estate emigravano da Mola verso il territorio foggiano per essere impiegati nella mietitura del grano coltivato. È probabile che abbiano incontrato altri cittadini provenienti da Andria e da questi abbiano conosciuto la storia della Madonna dell'Altomare tanto venerata dagli andriesi. La notizia, portata a Mola, deve aver suscitato interesse nei marinai da far nascere in loro il desiderio di invocare la Madonna dell'Altomare e di affidarsi a lei per essere protetti dai tanti pericoli di quest'ultimo. Col tempo la devozione si diffuse non



solo tra i marinai, ma anche tra gli altri fedeli, avendo sempre come punto di riferimento la chiesa di Santa Maria di Loreto nella quale fu collocata una statua a cui fu dato il titolo di Madonna dell'Altomare. La devozione popolare fu incrementata sempre più finché, nel 1948 il sacerdote D. Giuseppe Buonsante, rettore della chiesa e professore nella vicina Scuola Marittima, propose e realizzò la processione con la statua della Madonna, parte in mare e parte su terra ferma.

La storia dell'arrivo dell'icona della Madonna della Madia, affonda le sue radici nell'anno 1107, quando Romualdo, vescovo di Monopoli, iniziò la costruzione della nuova Cattedrale. Dopo dieci anni si esaurì il materiale ligneo per terminare la chiesa. Per questo motivo il vescovo si affidò alla vergine Maria: la notte tra il 15 e il 16 dicembre 1117 la Madonna stessa si mostrò in sogno ad un pio monopolitano, Mercurio, annunciando che al porto era giunto quanto il vescovo aveva richiesto. L'uomo senza perdere tempo, di notte, corse a comunicare quanto visto al vescovo che, incredulo, lo rispedì a casa a dormire. La vicenda si ripeté per tre volte. Alla terza volta Mercurio volle andare di persona al porto per accertarsi della veridicità del sogno: scorse nel bacino portuale una grande zattera fatta di tante lunghe e grosse travi. Disposta una grande processione il vescovo si recò al porto dove, insieme alla zattera, era giunta anche una bellissima icona che raffigurava la Madre di Dio con in braccio Gesù. Dopo aver incensato l'icona l'anziano vescovo poté toccare l'immagine miracolosa e in processione ritornò in Cattedrale portando sia le travi che la venerata effigie. Di qui il titolo di Madia, ovvero, Madonna della zattera.

Non ci resta che prepararci, ognuno a suo modo, a vivere le feste patronali che animano la nostra estate, dove antiche usanze vanno a braccetto con folklore, sagre e rievocazioni storiche.



## Potenziamento dell'Info-Point di Ruvo di Puglia

di Luciana Caputi e Irene Amenduni

**A**nche quest'anno l'agenzia Puglia Promozione ha permesso all'Info Point di Ruvo di Puglia il potenziamento del servizio di Informazione ai turisti provenienti da varie parti del mondo.

Si registrano infatti, la presenza di numerosi visitatori stranieri tra i quali prevalgono tedeschi, olandesi e spagnoli, ma anche americani, svedesi e svizzeri, senza tralasciare la presenza assidua di molti connazionali.

I turisti hanno espresso valutazioni positive nei confronti della città elogiando l'accoglienza ruvese e apprezzando l'ospitalità ricevuta sia dai semplici cittadini che dagli operatori turistici.

Molti di loro sono stati protagonisti attivi durante le visite guidate organizzate dalla Pro Loco, accompagnati dalle guide alla scoperta delle bellezze rubastine.

Classificandosi al 15° posto su 41 (terzo nella provincia di Bari) Ruvo di Puglia ha ottenuto per intero il finanziamento richiesto di €20.000 che comprenderanno anche attività on-site, in maniera specifica laboratori-didattici sia per adulti che per bambini.

L'ufficio resterà aperto al pubblico in orario continuato dal venerdì alla domenica, festivi inclusi, dalle ore 9:00 alle ore 22:00 fino al 30 giugno 2018 e successivamente dal 1 luglio 2018 al 13 settembre 2018, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi, in

orario continuato fino alle ore 23.

L'ufficio turistico Info-point, gestito dalla Pro Loco, continuerà a garantire i livelli previsti dal bando come già fatto per il periodo precedente (agosto- settembre 2017 e ottobre 2017-gennaio 2018).

L'invito a Ruvo di Puglia è rivolto a tutti coloro i quali vorranno trascorrere un'esperienza all'insegna della riscoperta delle potenzialità del territorio e della buona tavola.

Con il punteggio di 91 su 100 il progetto presentato dal comune di Ruvo di Puglia si è classificato al 15 posto su 41 (terzo nella provincia di Bari) ottenendo per intero il finanziamento richiesto di 20.000.

Il finanziamento riguarderà le attività nel periodo tra maggio e settembre.

"Oltre i servizi di informazione turistica potenziati per qualità e quantità per tutti i mesi estivi – ha detto l'assessora alla Cultura e al Turismo, Monica Filograno – grazie a questo finanziamento potremo realizzare attività di animazione on site che abbiamo progettato insieme allo staff dell'associazione Pro Loco – che già gestisce il nostro Infopoint – partendo dalla Festa della Musica del 21 giugno; l'evento sarà l'anteprima della programmazione estiva in via di prossima definizione e che partirà con il mese di luglio per concludersi alla fine di settembre."



# “Mercatino delle Pulci” e “Porta Troiese”

di Marika Palmieri

**A**vete in soffitta o in cantina oggetti che non usate più e restano lì per anni a prendere polvere?

Ebbene a Troia c'è una buona occasione per dare loro una seconda vita attraverso il riuso e lo scambio. Per l'intera giornata di sabato 09 giugno, la città del Rosone ha ospita il Mercatino delle Pulci e Porta Troiese, due fiere del baratto dedicate ai bambini e agli adulti.

Molti hanno barattato i propri oggetti in Piazza Episcopio e piazza Giovanni XXIII ovvero le due piazze che circondano la Cattedrale Romanica. L'iniziativa è stata organizzata dalla locale Associazione Pro Loco in collaborazione con le Associazioni del Terzo Settore e con il Patrocinio del Comune di Troia. La più antica forma di scambio commerciale è stata così rinnovata soprattutto in tempo di crisi, con un occhio di riguardo alla filosofia del riuso e all'obiettivo della riduzione dei rifiuti e degli sprechi; questa è infatti l'idea posta alla base della festa del baratto. Durante la giornata i bambini in completa autonomia sotto dei grandi ombrelloni hanno allestito delle bancarelle dove hanno venduto o scambiato giocattoli, giornali, figurine e oggetti vari e contemporaneamente gli adulti potranno barattare libri, vecchi dischi, oggetti da collezione, piccoli elettrodomestici e tanto altro.

L'iniziativa è stata una rivisitazione in chiave troiana del mercatino romano.

La manifestazione ha proposto un duplice fine educativo, specialmente per bambini e ragazzi che hanno imparato così non solo a riconoscere il valore del lavoro ma anche a riconoscere il concetto del riciclo, del riuso e del non spreco e diffondere la cultura della solidarietà, è stata un'occasione per socializzare con gli altri e a superare la propria timidezza, impegnarsi in un'attività che rispetta l'ambiente

La seconda finalità della manifestazione è stata l'integrazione sociale nel contesto di appartenenza, favorendo sul territorio lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza e della diversità, ridurre i pregiudizi e gli stereotipi, con l'intento di coinvolgere l'intera collettività nella lotta allo stigma e alla discriminazione. Durante la giornata di festa c'è stata animazione in piazza e una merenda naturale, fresca e genuina è stata offerta a tutti i partecipanti.

È stato un momento per rivivere e far conoscere la più antica forma di scambio, il baratto, con un occhio di riguardo alla filosofia del riuso.





**PUGLIA**



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

**SIAE** DALLA  
PARTE  
DI CHI  
CREA

**AIPFM**  
Associazione Italiana  
per la Promozione  
della Festa della Musica

**UNPLI PROJOCO**  
UNIONE NAZIONALE  
PRO LOCO PUGLIA

IN COLLABORAZIONE CON



www.festadellamusica.beniculturali.it

**COMITATO PROVINCIALE UNPLI LECCE**

Presidente: Rocco Sparascio  
Piazza 4 Novembre, 42 - Montesano Salentino (Le)  
335.6440661

**Rappresentanti pugliesi nell'UNPLI**

**GIUNTA NAZIONALE**

**Rocco Lauciello**  
Via A. Volta, 3/B - Ruvo di Puglia (Ba)  
339.5864023

**CONSIGLIO NAZIONALE**

**Pietro Guerra**  
Via Strada, 25-4 - Monte S. Angelo (Fg)  
338.1669232

**COLLEGIO DEI PROBIVIRI  
E RESPONSABILE REGIONE  
S.C.N.**

**Vito Antonio Galasso**  
Via Cagliari, 5 - Conversano (Ba)  
328.3243345

**ABBONIAMOCI  
E DIFENDIAMO  
IL BOLLETTINO REGIONALE**

Abbonamento 2017 € 15,00  
sul c/c con l'IBAN  
**IT96C0335901600100000145246**  
Banca Prossima  
Intestato a: **Comitato UNPLI Puglia**  
**Ruvo di Puglia (Ba)**

**CENTRO STAMPA litografica**  
edizioni/grafica/pubblicità  
fotolito/litografia/stampa digitale  
Via Sarcone, 67 - Terlizzi (Ba) - Tel. 080.3519627  
E-mail: info@centrostampalito.191.it

# Elenco Pro Loco associate UNPLI Puglia a maggio 2018

## BARI

Acquaviva delle Fonti	70021	piazza dei Martiri 28
Adelfia	70010	via V. Veneto 201
Alberobello	70011	via Monte Nero 1
Altamura	70022	piazza Repubblica 10
Bari - IV Municipio	70129	via San Gaspare del Bufalo 1
Bitetto	70020	piazza Di Giesi, 5
Casamassima	70010	corso V. Emanuele 43
Cassano Murge	70020	vico I San Giovanni, 7
Castellana Grotte	73013	via Conversano 80
Cellamare	70010	largo Losurdo
Conversano	70014	piazza Castello 13
Corato	70033	piazza Sedile 41
Gioia del Colle	70023	via S. Maria Maddalena 9
Giovinazzo	70054	piazza Umberto 12
Gravina di Puglia	70024	piazza Plebiscito 6
Grumo Appula	70025	corso Garibaldi, 25
Locorotondo	70010	piazza V. Emanuele 27
Modugno	70026	piazza Sedile 22
Mola	70042	piazza XX Settembre
Molfetta	70056	piazza Municipio 30
Monopoli - La Perla di Puglia	70043	via Marsala, 66
Palesè	70128	via Indipendenza, 13
Palo del Colle	70027	piazza Santa Croce, 31
Poggiorsini	70020	via A. Moro 14
Polignano a Mare	70044	via Dante Alighieri 101
Putignano	70017	via G. Verdi, 38
Rutigliano	70018	Leopoldo Tarantini, 28
Ruvo di Puglia	70037	via V. Veneto 48
Sammichele	70010	piazza XXIV Maggio 9
Sannicandro	70028	via Giannone 46
Santeramo in Colle	70029	piazza Di Vagno 36
Santo Spirito	70127	via Garibaldi 31/B
Terlizzi	70038	corso Dante 56
Torre a Mare	70126	c/o v. Bari 14
Toritto	70020	piazzale della stazione, 13
Triggiano	70019	via G. Casilino
Valenzano	70010	c/o v. Montrone 11

## BAT

Andria	76123	via A. Vespucci, 114
Bisceglie	76011	via G. Frisari 5
Canosa	76012	via Trento e Trieste 20
Margherita di S.	76016	via Leonardo da Vinci 18
Minervino Murge	76019	via papa Innoceno XII 69
S. Ferdinando di Puglia	76017	piazza Giovanni Paolo II c/o museo civico
Spinazzola	76014	piazza Plebiscito 1
Trani	76125	vico Annunziata 13
Trinitapoli	76015	via M. L. King 19

## BRINDISI

Brindisi	72100	lungomare R. Margherita 43
Carovigno	72012	corso V. Emanuele 25
Ceglie Messapica	72013	via G. Elia, 33
Cellino S. Marco	72020	via Berlinguer 6
Erchie	72020	via Della Libert� 2
Franca Villa Fontana	72021	piazza Dimitri, 4
Latiano	72022	via Umberto I 57
Ostuni La Bianca tra gli Ulivi	72017	c/o via Cav. Di V. Veneto 14
Ostuni Marina	72017	viale Lombardia 10
Sandonaci	72025	via W. Tobagi 1
San Michele Salentino	72018	via Caduti di via Fani
San Pancrazio Salentino	72026	piazza Umberto I 26
San Pietro Vernotico	72027	via Brindisi 310
Torre S. Susanna	72028	via Leanza 61

## FOGGIA

Accadia	71021	via Borgo 22
Apricena	71011	via Roma 92
Biccari	71032	piazza Municipio 1
Bovino	71023	corso V. Emanuele 1
Cagnano Varano	71010	via Orso 8
Candela	71024	piazza Umberto I 7
Carpino	71010	via Rocco Draicchio 1
Casalnuovo Monterotaro	71033	via Municipio 15
Casalvecchio di Puglia	71030	via G. di Vagno

Castelluccio Valmaggiore	71020	piazza R. Campanaro 9
Celle San Vito	71020	vico Ospedale
Cerignola	71042	corso G. Garibaldi 3
Deliceto	71026	corso R. Margherita 57
Foggia	71100	viale S. Alfonso M. de Liguori, 229 int 1
Ischitella	71010	corso C. Battisti, 8
Isole Tremiti	71040	piazza Castello, 4
Lucera	71036	piazza Nocelli 4
Manfredonia	71043	piazza della Libert� 1
Marina di Lesina	71010	viale dei Platani 30
Monte Sant'Angelo	71037	via Reale Basilica 40
Motta Montecorvino	71030	via Roma 14
Orsara di Puglia	71027	via XX Settembre 1
Orta Nova	71045	via P. Nenni 27
Pietramontecorvino	71038	piazza Martiri del Terrorismo 1
Rocchetta Sant'Antonio	71020	largo V. Veneto 18
Rodi Garganico		corso Madonna della Libera 8
Roseto Valfortore	71039	largo Donatelli 25
San Giovanni Rotondo	71013	via Petrucci 7
San Marco La Catola	71030	via Roma 36
San Menaio & Calenella	71010	via Passarella c/o Hotel Pineta 6
Sannicandro Garganico	71015	corso Garibaldi 62
San Paolo di Civitate	71010	via XX Settembre 20
San Severo	71016	via S. Giuseppe 29
Sant'Agata di Puglia	71028	vico Farmacia 8
Serracapriola	71010	corso Garibaldi s.n.c.
Stornara	71047	via Garibaldi 25
Stornarella	71048	piazza Umberto I, 10
Torremaggiore	71017	via Piero Gobetti, 73
Troia	71029	via lamele 6
Vico del Gargano	71018	viale Cappuccini c/o Convento SS. Crocefisso
Vieste	71019	viale XXIV Maggio 43
Volturno	71030	via Tasso 3
Zapponeta	71030	via Thaan de Revel 18

## LECCE

Acquarica del Capo	73040	parco delle Rimembranze
Acquarica di Lecce	73029	via Pozzo 30
Acquaviva di Marittima	73030	via Roma, 8
Alessano	73031	via A. Commeno 46/c
Alezio	73011	via Municipio 5
Andrano	73030	piazza Castello 2
Aradeo	73040	via Martiri della Libert�, 49
Borgagne	73020	via Venezia, snc
Calimera	73021	via San Giovanni Bosco 3
Campi Salentina "Mad. dell'Alto"	73012	via San Giuseppe, 8
Cannole	73020	via C. Battisti
Carpignano Salentino	73020	via Roma
Casalabate - Squinzano	73018	piazza Plebiscito 1
Casalabate - Marina di Trepuzzi	73018	piazza Lecce 1
Castri di Lecce	73020	piazza Aldo Moro 5
Castrignano dei Greci	73020	via Monosi 24
Castrignano del Capo	73040	via C. Battisti
Castro	73030	via Fr. Bandiera 59
Copertino	73043	via Margherita di Savoia, 65
Corsano	73033	via della Libert�
Cursi	73020	parco Rimembranza 30
Cutrofiano	73020	via Umberto I 64
Gagliano del Capo	73034	corso Umberto I 5
Galatina	73013	via Umberto I 28
Galatone	73044	piazza SS. Crocefisso 4
Gallipoli	73014	via Kennedy 49
Gemini	73059	via Rocco Ciurli 16
Giurdignano	73010	piazza Municipio
Ippocampo-Vignacastri	73030	via Asilo Infantile 66
Lecce	73100	via Lazari 12
Lequile	73010	via Torino 3
Leuca - Marina di Leuca	73040	lungomare Cristoforo Colombo 53
Leverano	73045	via G. Perrone 42
Lido Conchiglie - Sannicola	73017	via Cristoforo Colombo, 94
Maglie	73024	via Unit� d'Italia 24
Marina di Sant'Isidoro	73048	via Leuca
Martano	73025	via Calimera 46
Martignano	73020	parco Sabra e Chatila

Matino	73046	via Duca d'Aosta 15
Melpignano	73020	via Margherita 2
Miggiano	73035	via Puglia 1
Minerva Minervino di Lecce	73027	piazza Baccaro, palazzo municipio
Montesano Salentino	73030	via IV novembre, 42
Nardo	73048	via G. Aloisi, 2
Nociglia	73020	via Roma
Otranto	73028	via Lopez, snc
Pat�	73053	piazza Indipendenza 8
Pisignano	73029	via Mater Domini
Poggiardo	73037	piazza del Popolo 19
Porto Badisco	73020	via approdo di Enea 6
Porto Cesareo	73010	via Pellico 34
Presicce	73054	via Castello 2
Ruffano	73049	Piazza del Popolo
Salice Salentino	73015	via Umberto I
San Cassiano	73020	piazza Cito 7
San Cataldo di Lecce	73100	via Valona
San Foca	73026	via Ettore Fieramosca 4
San Michele Salentino	72018	piazza Dante 10
Sanarica	73030	largo Orsini 15
Santa Cesarea Terme	73020	via Roma 159
Sant'Isidoro	73043	c/o v. Raffaello Sanzio Copertino
Scorrano	73020	via Armando Diaz
Secl�	73050	piazza San Paolo
Serrano	73020	via A. de Gasperi 33
Specchia	73040	piazza del Popolo 6
Spongano	73038	via Carmine 3
Squinzano	73018	via Diaz, 14
Supersano	73040	via Roma
Surano	73030	via Due Luglio 22
Taurisano	73056	via F. Lopez Royo 2
Taviano	73057	piazza del Popolo 2
Tiggiano	73030	piazza Castello 23
Torre dell'Orso	73026	via Lenin c/o BB Villa dei fiori, 1
Torre Suda	73055	via Tiberio
Torre Vado - Morciano di Leuca	73040	via Roma, 4
Tricase	73039	piazza Pisanelli
Ugento	73059	corso Umberto I
Ugento e Marine	73059	via Trento, 37
Uggiano La Chiesa	73020	vico Garibaldi 1
Veglie	73010	via Garibaldi (ex m.c.)
Villa Convento	73050	viale Luciano Pavarotti, 178

## TARANTO

Avetrana	74020	via De Gasperi 78
Capo San Vito	74122	via del Faro, 58
Carosino	74021	via Roma 73/A
Castellaneta		via V. Emanuele 89
Castellaneta marina	74011	piazza Kennedy 8
Crispiano	74012	via V. Emanuele III
Fragagnano	74022	via V. Emanuele 30
Ginosa	74013	corso V. Emanuele 107
Grottaglie	74023	via Emanuele II s.n.c
Lama	74122	via Lama 61
Laterza	74014	via Concerie
Leporano	74020	via Roma 13
Lizzano	74020	corso V. Emanuele 39
Manduria	74024	poazza Maggi 7
Marina di Ginosa	74025	piazza Stazione 1
Martina Franca	74015	via dott. Adolfo Ancona 5
Maruggio	74020	via Umberto I 79
Massafra	74010	c/o via Trento 23
Montemesola	74020	via Galliano 4
Monteparano	74020	via Roma 64
Mottola	74017	via Cirillo 3
Palagiano	74019	piazza V. Veneto 4
Pulsano	74026	via Costantinopoli 33
San Giorgio Jonico	74027	piazza San Giorgio 1
San Marzano di S. Giuseppe	74020	via Macchiavelli 18/B
Sava	74028	via G. Cesare 23 c.p. 40
Statte	74010	corso Vittorio Emanuele 263
Torriceia	74020	piazza Castello



PRO LOCO  
PUGLIA



PRO LOCO  
BASILICATA

*I Dirigenti  
UNPLI Puglia e Basilicata  
augurano alle Istituzioni,  
ai soci Pro Loco,  
ai volontari del Servizio Civile  
e alle loro famiglie*

**Buona  
Estate  
2018**

